

O

OSPITI IN CONCERTO

P

PERFORMANCE



EVENTI

E

NOTE D'ARTE,
CULTURA E RICERCA

N


Istituto Musicale
Luigi Boccherini
Istituto Superiore di Studi Musicali



Istituto Musicale Luigi Boccherini

Istituto Superiore di Studi Musicali



in collaborazione con



**Presidente**

Maria Talarico

Direttore

Fabrizio Papi

Consiglio d'Amministrazione

Maria Talarico, Fabrizio Papi

Aurelio Pellegrini, Nadia Puccinelli

Rachele Valentini

Consiglio Accademico

Fabrizio Papi, Alberto Bogni

Elena Giannesi, Massimo Maffei

GianPaolo Mazzoli, Carlo Palese

Gabriele Ragghianti, Beatrice Giannini

Michele Barbieri

Segreteria Generale

Simonetta Vannucchi, Marcella Serra

Segreteria Didattica

Daniele Ricciarelli

Assistente Amministrativo

Simone Cusin

Direttore di Ragioneria

Alberto Bertolaccini

Direttore di Amministrazione

Paolo Benedetti

Ufficio Produzione Artistica

Nicola Bimbi

Ufficio Comunicazione

AB Studio di Barbara Argentieri e Arianna Bottari

Larisa Alexandra Vieru

Progetto Grafico

Imaginarium Creative Studio

**OSPITI
IN CONCERTO**

PERFORMANCE

EVENTI

**NOTE D'ARTE
RICERCA E CULTURA**

INDICE

OSPITI IN CONCERTO ED EVENTI

PAG.15

Lunedì 24 febbraio – Ore 21
CONCERTO • GUITAR FESTIVAL
Duo Savigni

PAG.16

Martedì 25 febbraio – Ore 21
CONCERTO • GUITAR FESTIVAL
ARTIS Guitar Duo

PAG.17

Venerdì 28 febbraio – Ore 21
CONCERTO • BASS FESTIVAL
Antonio Romero Cienfuegos, contrabbasso
Arianna Tarantino, pianoforte

PAG.18

Martedì 3 marzo – Ore 21
CONCERTO
Remo Pieri, Fausto Saredi, clarinetti
Tommaso Valenti, viola

PAG.19

Sabato 7 marzo – Ore 21
CONCERTO
Musica Ritrovata

PAG.20

Martedì 10 marzo – Ore 21
CONCERTO • BASS FESTIVAL
David Heyes, contrabbasso
Sarah Poole, soprano
Arianna Tarantino, pianoforte

PAG.21

Sabato 13 marzo - Ore 21
CONCERTO

Mario Hossen, violino

Dario Vannini, chitarra

PAG.22

Lunedì 16 marzo – Ore 21
CONCERTO • GUITAR FESTIVAL

Petra Poláčeková, chitarra romantica

PAG.23

Martedì 17 marzo – Ore 21
CONCERTO • GUITAR FESTIVAL

Petri Kumela, chitarra romantica

PAG.24

Sabato 21 marzo – Ore 21
CONCERTO • OPEN PIANO

Dina Yoffe, pianoforte

PAG.26

Mercoledì 25 marzo – Ore 10, 11 e 12
CONCERTO • DANCE MEETING

Orchestra dell'ISSM "L. Boccherini"

Ballerini dell'Associazione Europea Danza

Lorenzo Biagi, direttore

PAG.27

Giovedì 26 marzo - Ore 20
CONVERSAZIONE E CONCERTO • DANCE MEETING

Intervengono: *Giobbe Covatta* e *Giorgio Federici*

GianPaolo Mazzoli, direttore

Ballerini dell'Associazione Europea Danza

Orchestra dell'ISSM "L. Boccherini"

PAG.29

Venerdì 27 marzo – Ore 21

CONCERTO

Beethoven: evoluzione stilistica e compositiva attraverso i trii per pianoforte, violino e violoncello

Trio Maffei

PAG.30

Martedì 31 marzo – Ore 21

CONCERTO • BASS FESTIVAL

Thierry Barbé, contrabbasso

Arianna Tarantino, pianoforte

PAG.31

Venerdì 3 aprile – Ore 21

CONCERTO

Sogno e trasfigurazione

Luciano Tristaino, flauto

Gabriela Dolfi, pianoforte

PAG.32

Sabato 4 aprile – Ore 21

CONCERTO • OPEN PIANO

Matteo Cardelli, pianoforte

PAG.33

Dal 4 al 7 aprile

CONCERTO

I° Concorso Corale Internazionale VOX LUCENSIS

PAG.35

Mercoledì 8 aprile – Ore 21

CONCERTO

Omaggio a Beethoven, 250 anni dalla nascita

Paolo Ardinghi, violino

Anatole Libermann, violoncello

Sergio De Simone, pianoforte

PAG.36

Mercoledì 15 aprile – Ore 21

CONCERTO • GUITAR FESTIVAL

Francesca Martini, soprano

Giampaolo Bandini, chitarra romantica

Remo Pieri, clarinetto

PAG.38

Giovedì 16 aprile - Ore 21

CONCERTO • GUITAR FESTIVAL

Pavel Steidl, chitarra romantica

PAG.39

Sabato 18 aprile – Ore 18

CONCERTO • GUITAR FESTIVAL

Boccherini Youth Guitar Orchestra

Davide De Stefani, flauto

José Andrés González Nájera, chitarra

Tse Kwan Shing, contrabbasso

Dario Vannini, direttore

PAG.41

Domenica 19 aprile – Ore 21

CONCERTO • OPEN PIANO

Josu De Solaun, pianoforte

PAG.42

Sabato 26 aprile – Ore 21

CONCERTO • BASS FESTIVAL

Andrés Martín, contrabbasso

PAG.43

Dal 30 aprile al 3 maggio

**Il Boccherini Guitar Festival incontra Lucca Classica
Music Festival**

In programma CONCERTI e PERFORMANCE

PAG.45

Mercoledì 6 maggio – Ore 21
CONCERTO • BASS FESTIVAL
Dominic Dudley, contrabbasso
Therese Faby, pianoforte

PAG.46

Venerdì 8 maggio – Ore 21
CONCERTO
Beethoven: evoluzione stilistica e compositiva attraverso i trii per pianoforte, violino e violoncello
Trio Maffei

PAG.47

Martedì 12 maggio – Ore 21
CONCERTO • GUITAR FESTIVAL
Massimo Felici, chitarra

PAG.48

Venerdì 15 maggio – Ore 21
CONCERTO • OPEN PIANO
Anselmo Simini, violino
Edoardo Barsotti, pianoforte

PAG.49

Venerdì 22 maggio – Ore 21
CONCERTO • OPEN PIANO
Luca Chiantore, pianoforte

PAG.50

Giovedì 28 maggio – Ore 21
CONCERTO
Omaggio a Luigi Boccherini
Allievi della classe di quartetto del Prof. Paolo Ardinghi

PAG.51

Sabato 30 maggio – Ore 18
OPEN DAY
Orchestra dell'ISSM "L. Boccherini"
GianPaolo Mazzoli, direttore

PAG.52

Martedì 9 giugno – Ore 21
CONCERTO • GUITAR FESTIVAL
Morat - Fergo Guitar Duo

PAG.53

Mercoledì 10 giugno – Ore 21
CONCERTO • GUITAR FESTIVAL
Gabriel Bianco, chitarra

PAG.54

Martedì 16 giugno – Ore 21
CONCERTO • BASS FESTIVAL
Tony García Araquez, contrabbasso

PAG.55

Sabato 20 giugno – Ore 21
CONCERTO
Orchestra dell'ISSM “L. Boccherini”
GianPaolo Mazzoli, direttore

PAG.56

Martedì 6 ottobre – Ore 21
CONCERTO
Orchestra d'archi dell'ISSM “L. Boccherini”
Niccolò Bartolini, organo
Direttori: *Manuel del Ghingaro, Lorenzo Biagi*

PAG.57

Mercoledì 16 dicembre – Ore 18
CONCERTO
Orchestra dell'ISSM “L. Boccherini”
Gian Paolo Mazzoli, direttore
Trio Maffei

NOTE D'ARTE, CULTURA E RICERCA

PAG.59

Lunedì 24 febbraio - Ore 17.30

SEMINARIO • GUITAR FESTIVAL

La chitarra romantica e le sue capitali tra Vienna, Napoli e Parigi (Parte I)

Relatore: **Gabriele Lodi**

PAG.59

Mercoledì 26 febbraio

Auditorium del Suffragio

WORKSHOP

I clarinetti storici

Ideato e tenuto da: **Rodolfo La Banca**

PAG.60

Venerdì 6 marzo - Dalle ore 14 alle ore 19

WORKSHOP

Ideato e tenuto da: **Massimo La Rosa**

PAG.60

Sabato 14 marzo - Ore 17

CONFERENZA

Paganini, momento di svolta del virtuosismo

Relatore: **Mario Hossen**

PAG.60

Lunedì 16 marzo - Ore 17

SEMINARIO • GUITAR FESTIVAL

La chitarra romantica e le sue capitali tra Vienna, Napoli e Parigi (Parte II)

Relatore: **Gabriele Lodi**

PAG.61

Lunedì 16 marzo – Ore 18.30

SEMINARIO

Johann Kasper Mertz

Relatore: **Petra Poláčeková**

PAG.61

Mercoledì 18 marzo - Ore 12
SEMINARIO

La mente del musicista: concentrazione e organizzazione del lavoro

Relatore: ***Petri Kumela***

PAG.61

Mercoledì 15 aprile - Ore 17.30
SEMINARIO • GUITAR FESTIVAL

La chitarra romantica e le sue capitali tra Vienna, Napoli e Parigi (Parte III)

Relatore: ***Gabriele Lodi***

PAG.62

Martedì 12 maggio - Ore 17.30
SEMINARIO

La chitarra di Paganini

Relatore: ***Giampaolo Bandini***

PAG.62

Mercoledì 13 maggio – Ore 18.30
SEMINARIO

L'opera di Mauro Giuliani

Relatore: ***Massimo Felici***

PAG.63

Venerdì 15 maggio – Dalle ore 11 alle ore 16
CREATIVITY WORKSHOP

Ideato e tenuto da: ***Gloria Campaner***

PAG.64

Giovedì 21 maggio - Ore 17
CONFERENZA E LABORATORIO DI PIANOFORTE
OPEN PIANO

Beethoven al pianoforte: L'interpretazione delle sue opere a partire dalla ricerca sui suoi esercizi tecnici

Relatore: ***Luca Chiantore***

OPEN 2020

Giunta al suo undicesimo anno, la stagione OPEN si caratterizza per un ventaglio di proposte artistiche quanto mai ampio e variegato, che si snoda lungo alcune direttrici principali.

Innanzitutto, l'anniversario dell'anno, i 250 anni dalla nascita di Beethoven, che l'Istituto celebrerà attraverso l'esecuzione delle *Sinfonie n. 1, op. 21 e n.7 op. 92*, del *Triplo concerto op. 56* e dell'*Ouverture Egmont op. 84*. A Beethoven saranno poi dedicati altri concerti, come quelli incentrati sui *Trii op. 1, n.1 e 3, op. 11 e op. 70 n. 1* per pianoforte, violino e violoncello eseguiti dal Trio Maffei, o quello, dal particolarissimo taglio, di Luca Chiantore; ritroviamo inoltre molti brani del grande compositore, anche in particolari trascrizioni, nei programmi di alcuni altri concerti.

Possiamo rinvenire un secondo percorso nel Romanticismo musicale, declinato ad esempio attraverso le due serate interamente dedicate a Chopin (concerti di Dina Yoffe e Matteo Cardelli) o attraverso momenti incentrati sull'uso di strumenti d'epoca, quali il forte-piano e la chitarra romantica (Duo Savigni, Petra Poláčková, Petri Kumela, Pavel Steidl). Come accade da qualche anno a questa parte, non mancherà poi l'apertura verso linguaggi più recenti con programmi dedicati alla musica del Novecento e del nostro secolo (concerti di Antonio Romero Cienfuegos, Duo Gabriella Dolfi - Luciano Tristaino).

Ci piace però anche ricordare che OPEN si è sempre caratterizzato per alcuni eventi di risonanza particolare. Quest'anno, in collaborazione con l'Associazione Europea Danza, nei giorni del Dance Meeting, siamo orgogliosi di produrre, con la nostra orchestra diretta dal M^o GianPaolo Mazzoli e con la partecipazione del mezzosoprano Sandra Pastrana e del tenore Gian Luca Pasolini, *Das Lied von der Erde* (Il canto della terra) di Gustav Mahler, definito "sinfonia per voci e grande orchestra", in prima esecuzione assoluta a Lucca. La

conversazione con Giobbe Covatta e Giorgio Federici, Professore Emerito dell'Università di Firenze che precederà il concerto - spettacolo costituirà inoltre un significativo momento di riflessione sul cambiamento climatico e sulle conseguenze per la vita della biosfera sul nostro pianeta. Un altro evento da segnalare è il 1° Concorso Corale Internazionale VOX LUCENSIS che animerà la città e gli spazi del nostro Istituto dal 4 al 7 aprile.

Il programma di OPEN si arricchisce, anche per questa edizione, della presenza di artisti di risonanza internazionale, che è impossibile enumerare in queste poche righe, ma fra i quali vogliamo almeno ricordare Anatole Libermann (che suonerà in trio con Paolo Ardinghi e Sergio De Simone), Massimo La Rosa e Gábor Tarkövi.

Attraverso le molte collaborazioni con istituzioni e associazioni del territorio (Associazione Musicale Lucchese, Associazione Animando, Centro Studi Luigi Boccherini, Il Settecento musicale a Lucca, Associazione Alice Benvenuti Onlus), OPEN e l'Istituto Boccherini si confermano quindi quali poli fondamentali nell'offerta musicale del territorio lucchese, capaci di attrarre pubblico, di creare importanti sinergie e di contribuire a diffondere e rinsaldare di anno in anno quella cultura musicale diffusa che fa di Lucca un centro particolarmente felice.

OPEN, che si articola in Guitar Festival, Bass Fest e Open Piano, nasce dal contributo di idee di tutti i docenti dell'Istituto e dall'impegno costante dello staff ad esso dedicato. A tutti loro va il mio sentito ringraziamento.

Ringrazio anche le Fondazioni Cassa di Risparmio di Lucca e Banca del Monte di Lucca che, con il loro fondamentale sostegno, permettono la realizzazione di questo progetto artistico.

Il Direttore
M^o Fabrizio Papi



OSPITI IN CONCERTO

Lunedì 24 febbraio – Ore 21

CONCERTO

GUITAR FESTIVAL

Duo Savigni

Enrica Savigni, chitarra romantica

Laura Savigni, fortepiano

PROGRAMMA

G. Rossini (1792 – 1868) / F. Carulli (1770 – 1841)
Ouverture da “Il Barbiere di Siviglia”

G. Carulli (1801 – 1876) / F. Carulli (1770 – 1841)
Notturmo n. 1, Op. 189

L.R. Legnani (1790 – 1877) / M.J. Leidesdorf (1787 – 1840)
Variazioni concertanti su un tema originale di Rossini, Op. 28

J.K. Mertz (1806 – 1856) / J. Plantin
(1819 – 1903)
Barcarola, Op. 41
Mazurca, Op. 40
Wasserfahrt am Traunsee
Deutsche Weise (trascr. Duo Savigni)

G. Verdi (1813 – 1901) / J.K. Mertz
(1806 – 1856)
Divertimento su “Rigoletto”, Op. 60



OSPITI IN CONCERTO

Martedì 25 febbraio – Ore 21

Auditorium del Suffragio

CONCERTO

GUITAR FESTIVAL

Artis Guitar Duo

Julia Zielinski, Christian Zielinski, chitarre

PROGRAMMA

G. Rossini (1792 – 1868)
Ouverture da “La gazza ladra”

A. de Lhoyer (1768 – 1852)
Duo Concertante in Mi minore, Op. 31, n. 3

L. van Beethoven (1770 – 1827)
Dal Quartetto per archi n. 5, Op. 18
Andante cantabile con variazioni

J.K. Mertz (1806 – 1856)
*Unruhe, Barcarole,
Ständchen, Tarantelle*



OSPITI IN CONCERTO

Venerdì 28 febbraio – Ore 21

Auditorium del Suffragio

CONCERTO

BASS FESTIVAL

Antonio Romero Cienfuegos, contrabbasso

Arianna Tarantino, pianoforte

PROGRAMMA

P. Hardouineau (1950)
Trois Esquisses per contrabbasso solo
Esquisse n. 1

F. Proto (1941)
Sonata 1963

P. Hardouineau (1950)
Trois Esquisses per contrabbasso solo
Esquisse n. 2

A. Piazzolla (1921 – 1992)
Kicho

R. Terrón (1967)
Tres miniaturas per contrabbasso solo

I. Diaghileva (1982)
Once in the evening

P. Hardouineau (1950)
Trois Esquisses per contrabbasso solo
Esquisse n. 3



 **D'Addario**

F. Proto (1941)
Carmen Fantasy
Prelude, Aragonaise

OSPITI IN CONCERTO

Martedì 3 marzo – Ore 21

Auditorium del Suffragio

CONCERTO

**E PRESENTAZIONE DEL CD PUBBLICATO
DA “DA VINCI EDIZIONI MUSICALI”**

Remo Pieri, Fausto Saredi, clarinetti
Tommaso Valenti, viola

PROGRAMMA

F. Krommer (1759 – 1831)

13 pezzi per due clarinetti e viola

C. Kreutzer (1780 – 1849)

Trio

Allegro, Tempo di Polacca, Adagio, Rondo

W.A. Mozart (1756 – 1791)

Divertimento per clarinetto, viola e corno di bassetto n. 2, KV 229

Allegro, Menuetto, Larghetto, Menuetto, Rondo



OSPITI IN CONCERTO

Sabato 7 marzo – Ore 21

Auditorium ISSM “L. Boccherini”

CONCERTO

Musica Ritrovata



**Animando – Centro di promozione musicale in
collaborazione con il Centro Studi Boccherini
e l'ISSM “L. Boccherini”**

Jennifer Schittino, soprano

Alessandro Carmignani, controtenore

Luciano Bonci, tenore

Marcello Vargetto, basso

Coro Nova Harmonia,

Paola Vincenti e Silvano Pieruccini, direttori

Orchestra dell'ISSM “L. Boccherini”

GianPaolo Mazzoli, direttore

PROGRAMMA

Musiche di Giuseppe Maria Carretti, Giacomo Puccini Sr. e Antonio Puccini.

Al termine del concerto verrà consegnata la borsa di studio che Il Centro di Promozione Musicale “Animando” riserva annualmente agli studenti dell'ISSM “L. Boccherini” al fine di incentivare e favorire la valorizzazione di musiche manoscritte del XVIII secolo giacenti presso la Biblioteca dell'Istituto e di altri enti della città di Lucca.

Vincitore della Borsa di Studio Animando: Héctor Alonso Cruz Cardoso

OSPITI IN CONCERTO

Martedì 10 marzo – Ore 21

Auditorium del Suffragio

CONCERTO  D'Addario

BASS FESTIVAL

David Heyes, contrabbasso

Sarah Poole, soprano

Arianna Tarantino, pianoforte

PROGRAMMA

F. Černý (1861 – 1940)

Notturmo e Intermezzo per contrabbasso e pianoforte

D. Heyes (1960)

Scenes of Snowdonia per contrabbasso solo (prima italiana)

G. Bottesini (1821 – 1889)

Une Bouche Aimée per soprano, contrabbasso e pianoforte

Tutto il Mondo Serra per soprano, contrabbasso e pianoforte

T. Hauta-aho (1941)

Eric's Ballad per contrabbasso solo

D. Heyes (1960)

Flight of Birds (Da Vinci 500) per soprano e contrabbasso
(prima italiana)

R. Tuláček (1885 – 1954)

Concerto in Do diesis minore per contrabbasso e pianoforte

D'Addario
ORCHESTRAL

My solo basses and I love
the new Kaplan strings.
SUPERB!



OSPITI IN CONCERTO

Sabato 13 marzo - Ore 21
Auditorium del Suffragio
CONCERTO

Mario Hossen, violino
Dario Vannini, chitarra

PROGRAMMA

N. Paganini (1782 – 1840)

Variazioni su *Nel cor più non mi sento*, MS 44 per violino solo

Sonata concertata, MS 2

Allegro spiritoso, Adagio assai espressivo, Rondò: allegretto con brio scherzando

Cantabile e Valzer, Op. 19 per violino e chitarra

Cantabile, MS 109 per violino e chitarra

Duetto amoroso per violino e chitarra, Op. 63, MS 11

Variazioni di Bravura per violino e chitarra



OSPITI IN CONCERTO

Lunedì 16 marzo – Ore 21

Auditorium del Suffragio

CONCERTO

GUITAR FESTIVAL

Petra Poláčeková*, chitarra

PROGRAMMA

J.K. Mertz (1806 – 1856)

Bardenklänge, Op. 13

An Malvina, Capriccio, Abendlied, Unruhe, An die Entfernte

M. Giuliani (1781 – 1829)

Seconde Fantaisie pour la Guitare, Op. 123 (Rossiniana n. 5)

F. Schubert (1797 – 1828) / J.K. Mertz (1806 – 1856)

Da “6 Schubert’sche Lieder”

Die Post, Das Fischermädchen

J.K. Mertz (1806 – 1856)

Bardenklänge, Op. 13

Gondoliera, Etude, Liebeslied

L.R. Legnani (1790 – 1877)

Capricci, Op. 20 (selezione)

*Petra Poláčeková suona con
una chitarra romantica 9 - corde,
Jan Tuláček (copia, 2014)



OSPITI IN CONCERTO

Martedì 17 marzo – Ore 21

Auditorium del Suffragio

CONCERTO

GUITAR FESTIVAL

Petri Kumela, chitarra

PROGRAMMA

F. Sor (1778 – 1839)

6 Bagatelles (“Mes Ennuis”, Op. 43)

n. 1 *Andante*, n. 2 *Allegretto*, n. 3 *Cantabile*,
n. 4 *Mazurka*, n. 5 *Andante*, n. 6 *Valse*

C.P.E. Bach (1714 – 1788)

4 Petites Pièces (Arr. Kumela)

L'Irrésolue, Wq 117/31

La Capricieuse, Wq 117/33

La Caroline, Wq 117/39

La Borchward, *Polonoise*, Wq 117/17

F. Schubert (1797 – 1828) / J.K. Mertz (1806 – 1856)

Da “6 Schubert'sche Lieder”

Lob der Tränen, D. 716b

Liebesbotschaft, D. 957

Aufenthalt, D. 957

G. Regondi (1822 – 1872)

Nocturne *Rêverie*, Op. 19



OSPITI IN CONCERTO

Sabato 21 marzo – Ore 21

Auditorium del Suffragio

CONCERTO

OPEN PIANO

Dina Yoffe, pianoforte



PROGRAMMA

F. Schubert (1797 – 1828)

Sonata in Re Maggiore, D 850

Allegro vivace, Con moto, Scherzo. Allegro vivace. Trio, Rondò. Allegro moderato

F. Chopin (1810 – 1849)

Gran Valzer brillante in Mi bemolle maggiore, Op. 18

Tre Valzer brillanti, Op. 34

n. 1 in La bemolle maggiore, n. 2 in La minore, n. 3 in Fa maggiore

Valzer brillante in La bemolle maggiore, Op. 42

Tre Valzer, Op. 64

n. 1 in Re bemolle maggiore, n. 2 in Do diesis minore, n. 3 in La bemolle maggiore

Due Valzer, Op. 69 (Op. postuma)

n. 1 in La bemolle maggiore, n. 2 in Si minore

Tre Valzer, Op. 70 (Op. postuma)

n. 1 in Sol bemolle maggiore, n. 2 in Fa minore, n. 3 in Re bemolle maggiore

Valzer in Mi minore (Op. postuma)

EVENTI

OPEN incontra il Dance Meeting

Dal 24 al 29 marzo torna a Lucca il Dance Meeting. Un mosaico di eventi, che vedrà coinvolti oltre 1000 danzatori professionisti e semplici amatori provenienti da tutto il mondo, animerà la città con le incursioni di performance tra musica e danza che si terranno nelle piazze e nei negozi del centro storico.

Le esibizioni protagoniste dell'evento nascono dall'interazione tra i musicisti dell'ISSM "L. Boccherini" e i danzatori del Codarts University of Arts di Rotterdam e quelli del DIP "Dance Intensive Programme".

L'evento è promosso dall'AED, Associazione Europea Danza in collaborazione con l'Istituto Musicale "L. Boccherini" nella persona della Prof.ssa Elena Giannesi in qualità di coordinatrice della parte musicale del progetto.

Per il programma completo consultare www.aed.dance.



MICHELANGELO BISCONTI
Photography

EVENTI

Mercoledì 25 marzo – Ore 10, 11 e 12

Auditorium del Suffragio

CONCERTO

DANCE MEETING

***Ballerini dell'Associazione Europea Danza
Orchestra dell'ISSM "L. Boccherini"***

***Lorenzo Biagi**, direttore*

PROGRAMMA

C. Debussy (1862 – 1918)

La boîte à joujoux (La Scatola dei giocattoli)

Prélude. Le sommeil de la boîte, Le magasin de jouets, Le champ de bataille, La bergerie à vendre, Après fortune faite, Épilogue



EVENTI



Giovedì 26 marzo

TESTIMONIANZE

Chiesa di San Francesco

In collaborazione con Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

DANCE MEETING

Ore 20 – CONVERSAZIONE: *Giobbe Covatta*
e *Giorgio Federici*, Prof. Emerito dell'Università di Firenze

Ore 21 – CONCERTO

Sandra Pastrana, contralto

Gian Luca Pasolini, tenore

Luisa Guicciardini, coreografa

GianPaolo Mazzoli, direttore

Ballerini dell'Associazione Europea Danza

Orchestra dell'ISSM "L. Boccherini"

PROGRAMMA

G. Mahler (1860 – 1911)

Sinfonia per contralto, tenore e orchestra, *Il canto della terra*

Testo: *Hans Bethge* da "Il flauto magico" su testi cinesi

Das Trinklied vom Jammer der Erde

(Il brindisi dei mali della terra)

Der Einsame im Herbst (Solitario nell'autunno)

Von der Jugend (Della giovinezza)

Von der Schönheit (Della bellezza)

Der Trunkene im Frühling (L'ubriaco a primavera)

Der Abschied (Congedo)



EVENTI

DANCE MEETING

Venerdì 27 marzo

Dalle ore 17 alle ore 19

Incursioni tra musica e danza in Piazza del Suffragio, Piazza Anfiteatro, Piazza Cittadella, Loggia del Palazzo Pretorio in Piazza San Michele e nei negozi del centro.

Sabato 28 marzo

Dalle ore 17 alle ore 19

Incursioni tra musica e danza in Piazza del Suffragio, Piazza Anfiteatro, Piazza Cittadella, Loggia del Palazzo Pretorio in Piazza San Michele e nei negozi del centro.

Sabato 28 marzo

Ore 18 – Palazzo Orsetti

Visita guidata di Palazzo Orsetti a cura del Sindaco di Lucca, Prof. Alessandro Tambellini, con la partecipazione degli allievi dell'ISSM "L. Boccherini" e dei ballerini del Codarts di Rotterdam.

Domenica 29 marzo

Dalle ore 16.30 alle ore 18.30

Incursioni tra musica e danza in Piazza del Suffragio, Piazza Cittadella, Loggia del Palazzo Pretorio in Piazza San Michele, Piazza San Martino, Piazza San Frediano, Piazza Mercanti, Auditorium del Suffragio, Atrio di Palazzo Sani in Via Fillungo.

OSPITI IN CONCERTO

Venerdì 27 marzo – Ore 21

Auditorium del Suffragio

CONCERTO

*Beethoven: evoluzione stilistica e compositiva
attraverso i trii per pianoforte, violino e violoncello*

Trio Maffei

Claudio Maffei, violino

Massimo Maffei, violoncello

Stefano Maffei, pianoforte

PROGRAMMA

L'OPERA 1

Il Classicismo

L. van Beethoven (1770 – 1827)

Trio in Mi bemolle maggiore, Op. 1 n. 1

Allegro, Adagio cantabile, Scherzo.

Allegro assai, Finale. Presto

Trio in Do minore, Op. 1 n. 3

Allegro con brio, Andante cantabile con variazioni. Menuetto,

Quasi allegro, Finale. Prestissimo



OSPITI IN CONCERTO

Martedì 31 marzo – Ore 21

Auditorium del Suffragio

CONCERTO

BASS FESTIVAL

Thierry Barbé, contrabbasso

Arianna Tarantino, pianoforte

PROGRAMMA

F. Bridge (1879 – 1941)

Sonata per violoncello e
pianoforte (trascrizione di
Thierry Barbé)

T. Hauta-aho (1941)

Munich Impression
per contrabbasso solo

C. Debussy (1862 – 1918)

Sonata per violoncello e
pianoforte
(trascrizione di Thierry Barbé)

D. Grotzky (1983)

Urban Movement
per contrabbasso e pianoforte



OSPITI IN CONCERTO

Venerdì 3 aprile – Ore 21

Auditorium del Suffragio

CONCERTO

Sogno e trasfigurazione

Luciano Tristaino, flauto

Gabriela Dolfi, pianoforte

PROGRAMMA

E. Burton (1913 – 1979)

Sonatina

Allegretto grazioso, Andantino sognando,

Allegro gioioso: quasi fandango

J.F. Barnett (1837 – 1916)

Grand Sonata, Op. 41

Allegro, Andante con moto, Allegro vivace

J. Geraedts (1924 – 2003)

Sonatina

Allegro giocoso, Poco lento, Vivace

O. Taktakishvili (1924 – 1989)

Sonata in Do maggiore

Allegro cantabile, Aria: Moderato con moto, Allegro scherzando



OSPITI IN CONCERTO

Sabato 4 aprile – Ore 21
Auditorium del Suffragio
CONCERTO



OPEN PIANO

**In collaborazione con l'Associazione
Musicale "Massarosa"**

Matteo Cardelli, pianoforte

PROGRAMMA

F. Chopin (1810 – 1849)
Fantasia, Op. 49

Polonaise-Fantaisie, Op. 61

Scherzo n. 3, Op. 39

4 Mazurka, Op. 33
1 Sol diesis minore – *Lento*
2 Do Maggiore – *Semplice*
3 Re Maggiore – *Vivace*
4 Si minore – *Mesto*

Sonata n. 3, Op. 58
Allegro Maestoso
Scherzo - Molto vivace
Largo
Finale: presto non tanto.
Agitato



EVENTI



Dal 4 al 7 aprile

I° Concorso Corale Internazionale “Vox Lucensis”



Foto di Gatis Diezimis

Il concorso organizzato da INTERKULTUR, in collaborazione con l'Associazione Cappella Santa Cecilia, è riservato a cori amatoriali ed è articolato in diverse categorie e gradi di difficoltà con una parte prettamente didattica costituita da seminari di approfondimento. La giuria del concorso è composta dai maestri Giovanni Acciai, Sara Matteucci (Italia), Erika Budai (Belgio) e Peter Pontvik (Svezia). I cori si esibiranno anche in concerti fuori concorso sia al Conservatorio che nelle chiese della città, tra cui San Paolino, San Michele e San Pietro Somaldi. La manifestazione, che gode del patrocinio del Comune di Lucca, dell'Associazione Cori della Toscana e dell'Istituto Boccherini, vuole essere un momento di importante scambio e arricchimento per la crescita tecnico-qualitativa e sociale degli stessi partecipanti, provenienti da differenti ambiti musicali e culturali: al festival partecipano infatti formazioni provenienti da ben 14 Paesi per un totale di circa 800 partecipanti.

Lunedì, 6 aprile 2020

Auditorium del Suffragio

Ore 10:00

CONCORSO – Categoria G1 (Cori di bambini)

CONCORSO – Categoria G2 (Cori giovanili a voci pari)

Ore 11:00

CONCORSO - categoria C (Cori da camera ed Ensemble vocali, a cappella)

Ore 12:00

CONCERTO con i cori partecipanti (Voci bianche e giovanili)

Ore 14:30

CONCORSO - Categoria B1 / B2 (Cori di adulti a voci miste e femminili)

Ore 16:30

CONCORSO - Categoria G3 (Cori giovanili a voci miste)

Ore 18:00

CONCERTO con i cori partecipanti (Cori di adulti)

Fondata nel 1988, INTERKULTUR è ormai consolidata realtà leader a livello mondiale nella realizzazione di concorsi e festival corali internazionali, conosciuti e apprezzati per i loro elevati standard artistici e organizzativi, punto di riferimento e motivo di entusiasmo in costante crescita per i cori di tutto il mondo. L'organizzazione – con sede a Francoforte (Germania) lavora con successo ormai da un trentennio alla realizzazione di concorsi e festival internazionali sia corali sia di musica di vario genere, appuntamenti che, anche grazie a costante impegno e professionalità, sono presenti nell'elenco dei più quotati e rinomati della scena musicale internazionale. Quasi 8.000 cori con più di 350.000 partecipanti provenienti da più di 100 nazioni hanno preso parte fino ad oggi ai festival di INTERKULTUR (già MUSICA MUNDI), conosciuti in tutto il mondo per l'alto livello raggiunto sia sotto il profilo artistico che organizzativo e che annoverano sostenitori in tutto il mondo.

INTERKULTUR è divenuto ormai sinonimo di un concetto artistico unico nel suo genere introducendo molte novità rispetto al passato. Con l'idea dei World Choir Games - INTERKULTUR ha trovato la direzione che incoraggia il movimento corale internazionale verso nuovi impulsi e prospettive, incontrando anche - strada facendo - l'approvazione di capi di stato quali Xi Jinping, Barack Obama e Vladimir Putin. Il più grande successo di INTERKULTUR è stato infatti quello di portare l'antica idea olimpica nella comunità corale. Con la prima edizione della Choir Olympics di Linz (Austria), nel 2000 ha avuto inizio un movimento corale che continua oggi fervido in tutto il mondo con il nome di World Choir Games. Una serie di successi in Corea del Sud, Cina, Austria, USA, Lettonia, e Russia. L'edizione del decimo anniversario dei World Choir Games si è svolta nel luglio 2018 a Tshwane (Sudafrica) con più di 350 cori partecipanti e oltre 16.000 persone.

Le Fiandre del Belgio con le città di Anversa e Gent saranno invece le padrone di casa della prossima edizione che si terrà dal 5 al 15 luglio 2020. www.interkultur.com

OSPITI IN CONCERTO

Mercoledì 8 aprile – Ore 21

Auditorium del Suffragio

CONCERTO

Omaggio a Beethoven, 250 anni dalla nascita

Paolo Ardinghi, violino

Anatole Libermann, violoncello

Sergio De Simone, pianoforte

PROGRAMMA

L. van Beethoven (1770 – 1827)

Sonata in La maggiore per violino e pianoforte, Op. 12, n. 2
Allegro vivace, Andante, più tosto allegretto, Allegro piacevole

Sonata per violoncello e pianoforte n. 2 in Sol minore, Op. 5, n. 2
Adagio sostenuto ed espressivo, Allegro molto più tosto presto, Rondò: Allegro

J. Brahms (1833 – 1897)

Trio n. 3 in Do minore per archi e pianoforte, Op. 101
Allegro energico, Presto non assai, Andante grazioso, Allegro molto



OSPITI IN CONCERTO

Mercoledì 15 aprile – Ore 21

Auditorium del Suffragio

CONCERTO

GUITAR FESTIVAL

Duo Martini – Bandini

Francesca Martini, soprano

Giampaolo Bandini, chitarra romantica

con la partecipazione del ***M° Remo Pieri***, clarinetto

PROGRAMMA

L. van Beethoven (1770 – 1827) / A. Diabelli (1781 – 1858)

Adelaide, Op. 46

F. Schubert (1797 – 1828) / J.K. Mertz (1806 – 1856)

Tre Lieder

Ständchen, *Liebesbotschaft*, *Die Taubenpost*

F. Schubert (1797 – 1828) / N. Coste (1805 – 1883)

Tre Lieder

Gretchen am Spinnrade, *Der Tod und das Mädchen*, *Ave Maria*

F. Schubert (1797 – 1828)

Der Hirt auf dem Felsen

per soprano, clarinetto e chitarra

W.A. Mozart (1756 – 1791) / F. Sor (1778 – 1839)

Tre arie da “Don Giovanni”

Batti, batti

Deh vieni alla finestra

Vedrai carino

G. Rossini (1792 – 1868)

Assisa a' piè d'un salice da “Otello”

G. Rossini (1792 – 1868) / M. Carcassi (1792 – 1853)

Tre Ariette Italiane da le “Soirées Musicales”

Il rimprovero (Canzonetta)

La pastorella dell'Alpi

L'invito (Bolero)

V. Bellini (1801 – 1835)

Due Ariette da camera

Malinconia, Ninfa gentile

Torna, vezzosa Fillide



OSPITI IN CONCERTO

Giovedì 16 aprile - Ore 21

Auditorium del Suffragio

CONCERTO

GUITAR FESTIVAL

Pavel Steidl, chitarra romantica

PROGRAMMA

J.K. Mertz (1780 – 1856)

Liebeslied, Romanze, Mazurka

F. Carulli (1770 – 1841)

Sei Andanti, Op. 320 (selezione)

L. Legnani (1790 – 1877)

36 Capricci, Op. 20 (selezione)

N. Paganini (1782 – 1840)

37 Sonate per chitarra, MS 84 (selezione)

M. Giuliani (1781 – 1829)

Rossiniana n. 1, Op. 119



OSPITI IN CONCERTO

Sabato 18 aprile – Ore 18

Auditorium del Suffragio

CONCERTO

GUITAR FESTIVAL

Boccherini Youth Guitar Orchestra

Davide De Stefani, flauto

José Andrés González Nájera, chitarra

Tse Kwan Shing, contrabbasso

Dario Vannini, direttore

Allievi dei professori: ***Giampaolo Bandini***,

Dario Vannini, Lucia Guerra

In collaborazione con:

I.C. Seravezza e Scuola Suzuki di Sarzana (Jacopo Perlini)

I.C. "L. Da Vinci" (Letizia Carriero)

Liceo Musicale "A. Passaglia", Lucca (Francesco Ciampalini,
Edoardo Pieri, Matteo Cattani, Stefano Quagliari)

Liceo Musicale "G. Rodari", Prato (Antonino Ielo)

Liceo Musicale "G. Carducci", Pisa (Riccardo Boccaccio, Fabio
De Ranieri)

Accademia "Tempo di Musica", Lucca (Lucia Guerra)

Accademia della Musica "F. Geminiani", Altopascio
(Alessandro Bassetti)

Centro Studi Musicali, Forte dei Marmi - Accademia
Musicale Toscana, Pontedera (Giordano Bindi)

Allievi della classe di chitarra di Giacomo Martinelli

PROGRAMMA

F. Carulli (1770 – 1841)

7 Romances

Le nid et la rose, La lanterne magique, Autant qu'il m'en souvient, L'angélus, La coquette du village, L'inquiétude, Le petit doigt

J. Haydn (1732 – 1809)

La Symphonie des jouets

Allegro, Menuet, Trio, Finale Allegro

F. Carulli (1770 – 1841)

Concerto in Sol maggiore

Allegro, Larghetto espressivo, Allegro

Daide De Stefani, flauto

Andrés Gonzáles Nájera, chitarra



OSPITI IN CONCERTO

Domenica 19 aprile – Ore 21

Auditorium del Suffragio

CONCERTO

OPEN PIANO

Josu De Solaun, pianoforte

PROGRAMMA

F.J. Haydn (1732 – 1809)

Sonata in La bemolle maggiore, Hob. XVI/46

Allegretto moderato, Adagio, Finale: Presto

R. Schumann (1810 – 1856)

Sonata in Fa diesis Minore, Op. 11

Un poco adagio - Allegro vivace

Aria: Senza passione, ma espressivo

Scherzo: Allegrissimo - Intermezzo: Lento.

Alla burla, ma pomposo - Tempo I

Finale: Allegro un poco maestoso

J. Turina (1882 – 1949)

Sonata Pintoresca, Op. 24 “Sanlúcar de Barrameda”

En la Torre del Castillo

Siluetas de la Calzada

La Playa

Los Pescadores en Bajo de Guía

M. De Falla (1876 – 1946)

Fantasia Baetica



OSPITI IN CONCERTO

Sabato 26 aprile – Ore 21
Anteprima Lucca Classica
Auditorium del Suffragio
CONCERTO
BASS FESTIVAL

ANTEPRIMA



Andrés Martín, contrabbasso
Arianna Tarantino, pianoforte

PROGRAMMA

A. Martín

Sueños

Falling Asleep, Water, To die, Fly, Escape

Three Tangos

Microcentro, Balvanera, La Feria de San Telmo

Gabriele Raghianti, Andrés Martín, contrabbassi

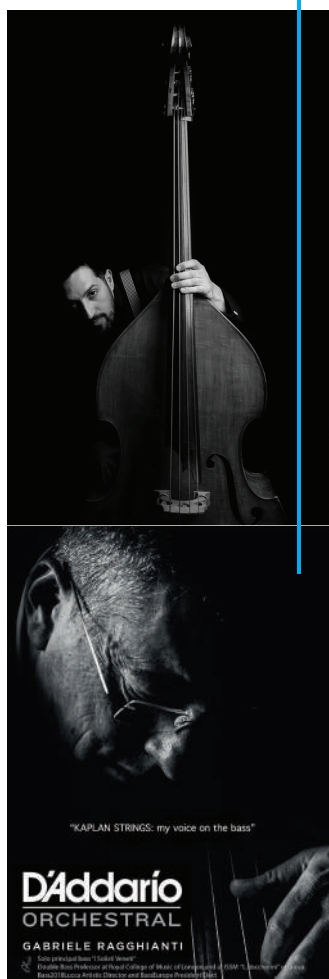
G. Bottesini (1821 – 1889)

Passione amorosa per 2 contrabbassi

Gabriele Raghianti, Andrés Martín, contrabbassi

A. Martín

The hearth knows no borders,
per contrabbasso e pianoforte



EVENTI

Dal 30 aprile al 3 maggio
Il Boccherini Guitar Festival
incontra Lucca Classica



*Giampaolo Bandini & Quartetto Guadagnini,
Antigoni Goni Trio.
Trio Manara - Polidori - Bandini*

Maratone musicali degli *allievi dell'ISSM*
"L. Boccherini"





**LUCCA
CLASSICA**
MUSIC FESTIVAL

29/30 APRILE 1/2/3 MAGGIO

ANTEPRIME 24/25/26 APRILE

www.luccaclassica.it

SEGUICI SU:



PROMOTORI:



MAIN SPONSOR:



OSPITI IN CONCERTO

Mercoledì 6 Maggio – Ore 21

Auditorium del Suffragio

CONCERTO  D'Addario

BASS FESTIVAL

Dominic Dudley, contrabbasso

Therese Faby, pianoforte

PROGRAMMA

L. van Beethoven (1770 – 1827)
Sonata per violoncello, Op. 5 n. 2

D. Dragonetti (1763 – 1846)
Famous Solo in Mi minore

J. Massenet (1842 – 1912)
Méditation da “Thaïs”

G. Bottesini (1821 – 1889)
Passione Amorosa per 2 contrabbassi
Dominic Dudley e *Gabriele Raggianti*



OSPITI IN CONCERTO

Venerdì 8 maggio – Ore 21

Auditorium del Suffragio

CONCERTO

*Beethoven: evoluzione stilistica e compositiva
attraverso i trii per pianoforte, violino e violoncello*

Trio Maffei

Claudio Maffei, violino

Massimo Maffei, violoncello

Stefano Maffei, pianoforte

PROGRAMMA

L'OPERA 11 E 70

L'evoluzione stilistica

L. van Beethoven (1770 – 1827)

Trio n. 4 in Si bemolle maggiore, Op. 11 n. 4

Allegro con brio, Adagio,

Allegretto con variazioni

Trio n. 5 in Re maggiore, Op. 70 n. 5 *Trio degli spettri*

Allegro vivace e con brio,

Largo assai, Presto



OSPITI IN CONCERTO

Martedì 12 maggio – Ore 21

Auditorium del Suffragio

CONCERTO

GUITAR FESTIVAL

***Massimo Felici**, chitarra*

PROGRAMMA

F. Carulli (1770 – 1841)

Largo con molta espressione, Allegro

N. Coste (1805 – 1883)

Rêverie, Op. 53 n. 1

L. Legnani (1790 – 1877)

Capricci, Op. 20

n. 2 in Mi minore, n. 9 in Mi minore, n. 28 in Do maggiore,

n. 24 in Sol diesis minore, n. 7 in La maggiore,

n. 31 in La maggiore

R. Schumann (1810 – 1856) / F. Tárrega (1852 – 1909)

Barcarola

F. Chopin (1810 – 1849) / F. Tárrega (1852 – 1909)

Notturmo, Op. 32 n. 1

L. van Beethoven (1770 – 1827)

Dalla Sonata, Op. 2 n. 2

Scherzo

Dalla Sonata, Op. 7

Largo

G. Rossini (1792 – 1868) / M. Giuliani (1781 – 1829)

Bel Raggio Lusinghiero da “Semiramide”



OSPITI IN CONCERTO

Venerdì 15 maggio – Ore 21

Auditorium del Suffragio

CONCERTO

OPEN PIANO

Anselmo Simini, violino

Edoardo Barsotti, pianoforte

PROGRAMMA

Musiche di Franck e Grieg



OSPITI IN CONCERTO

Venerdì 22 maggio – Ore 21

Auditorium del Suffragio

CONCERTO
OPEN PIANO



universidade
de aveiro



Luca Chiantore, pianoforte

PROGRAMMA

Concerto commentato (inVERSIONS project, 2018 – 2021)

L. van Beethoven (1770 – 1827)

“Sonata quasi una Fantasia”, Op. 27 n. 2

con interludi improvvisati, elaborazione delle fermate, ricomposizione della cadenza e materiale tematico alternativo tratto dagli appunti precedenti dalle miscellanee Kafka e Fischhof, dal manoscritto autografo e da documenti inediti.

H. De Nervo De Montgeroult (1764 – 1836)

Nove studi per pianoforte (dal *Cours complet d'enseignement*, voll. 2 e 3, ca. 1795 – 1812).

In Re maggiore (n. 73)

In Mi bemolle maggiore (n. 62)

In Do minore (n. 55)

In La bemolle maggiore (n. 112b)

In Fa minore (n. 112c)

In Mi bemolle maggiore (n. 41)

In Do minore (n. 45)

In Sol maggiore (n. 37)

In Sol minore (n. 111)

L. van Beethoven (1770 – 1827)

Eine Waldstein Phantasie: In-Version di Luca Chiantore della Sonata “Waldstein”, Op. 53, con fermate improvvisate, preludio, interludi e materiale tematico rielaborato a partire dagli appunti del quaderno Landsberg 6 (“Eroica Skizzenbuch”) e delle miscellanee Kafka e Fischhof.

1. Prelude

2. Beethoven: Grande Sonate, Op. 53: Allegro con brio

3. Interlude I

4. Beethoven: Bagatelle, WoO 56

5. Interlude II

6. Beethoven: Andante Favorsi, WoO 57

7. Interlude III

8. Beethoven: Grande Sonate, Op. 53: Introduzione. Adagio molto

9. Beethoven: Grande Sonate, Op. 53: Rondo. Allegretto moderato

10. Fermata

11. Beethoven: Grande Sonate, Op. 53: Prestissimo

OMAGGIO A LUIGI
Boccherini
28 MAGGIO 2020

GIOVEDÌ 28 MAGGIO 2020

ore 17 | Lucca | Chiesa di San Francesco
Commemorazione di Luigi Boccherini
nell'anniversario della morte

INTERVENTO MUSICALE

Luigi Boccherini (1743-1805)

Quartetto in Mi bemolle maggiore

op. 2 n. 4 G 162*

Allegro spiritoso | Adagio | Minuetto

INGRESSO LIBERO

ore 21 | Lucca | Auditorium ISSM

«Luigi Boccherini»

CONCERTO

Luigi Boccherini (1743-1805)

Quartetto in Mi bemolle maggiore

op. 2 n. 4 G 162°

Allegro spiritoso | Adagio | Minuetto

Quintetto in Do maggiore op. 30 n. 6

G 324 «La musica notturna delle strade di
Madrid» (versione di Berlino)

Ave Maria | Minuetto dei ciechi | Il rosario |

Passa calle | Ritirata

dal Quintetto in Do maggiore op. 28 n. 4
G 310

Rondeau (Allegro con moto)

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Quartetto in Do minore op. 18 n. 4

Allegro ma non tanto | Scherzo (Andante

scherzoso quasi allegretto) | Minuetto (Allegretto) |

Allegro

INGRESSO SU PRENOTAZIONE

Chiara Mura°, Federico Guido Ricci*, violini

Niccolò Corsaro, viola

Leonardo Giovannini, violoncello

Luca Riccomini, contrabbasso

ISSM «Luigi Boccherini»

classe di quartetto

del M° Paolo Ardinghi

informazioni

Centro studi Luigi Boccherini | telefono 0583 469225
centrostudi@luigiboccherini.it | www.luigiboccherini.it
programma completo: www.luigiboccherini.it

EVENTI

Sabato 30 maggio

Auditorium del Suffragio

OPEN DAY DELL'ISTITUTO MUSICALE

"L. BOCCHERINI"

CONCERTI, INCONTRI, LEZIONI APERTE, VISITE GUIDATE

Ore 18 - CONCERTO

Concerto dell'Orchestra dell'ISSM "L. Boccherini"

GianPaolo Mazzoli, direttore

PROGRAMMA

L. van Beethoven (1770 – 1827)

Sinfonia n. 1 in Do maggiore, Op. 21

Adagio molto – Allegro con brio, Andante cantabile con moto, Menuetto e Trio. Allegro molto vivace, Adagio – Allegro molto e vivace

Sinfonia n. 7 in La maggiore, Op. 92

Poco sostenuto – Vivace, Allegretto, Presto – Assai meno presto, Allegro con brio



OSPITI IN CONCERTO

Martedì 9 giugno – Ore 21

Chiesa di Santa Giulia

CONCERTO

GUITAR FESTIVAL

4 momenti musicali

Morat - Fergo Guitar Duo

Christian Fergo, Raoul Morat, chitarre romantiche

PROGRAMMA

F. Schubert (1797 – 1828)

Impromptu in La bemolle maggiore, Op. 142, n. 2

•

6 momenti musicali, Op. 94 D 780

Moderato, Andantino, Allegro moderato, Moderato, Allegro vivace, Allegretto

•

F. Mendelssohn (1809 – 1847)

Lied ohne Worte, Op. 19 n. 6

F. Chopin (1810 – 1849)

Nocturne

R. Schumann (1810 – 1856)

Träumerei

F. Mendelssohn (1809 – 1847)

Lied ohne Worte, Op. 53 n. 2

•

F. Schubert (1797 – 1828)

Valses Sentimentales, Op. 80 D. 779
(selezione)



OSPITI IN CONCERTO

Mercoledì 10 giugno – Ore 21

Chiesa di Santa Giulia

CONCERTO

GUITAR FESTIVAL

Gabriel Bianco, chitarra

PROGRAMMI

G. Regondi (1922 – 1972)

Studio n. 1

J. Françaix (1912 – 1997)

Variations through the centuries

J.S. Bach (1685 – 1750)

Ciaccona

A. Barrios (1885 – 1944)

Choro da saudade

Julia Florida

Valzer n. 4

N. Coste (1805 – 1883)

Les Soirées d'Auteuil



OSPITI IN CONCERTO

Martedì 16 giugno – Ore 21

Auditorium del Suffragio

CONCERTO

BASS FESTIVAL

Tony García Araquez, contrabbasso

PROGRAMMA

I. Albéniz (1860 – 1909)

Mallorca

J. Nin (1879 – 1949)

Suite Española

G. Bottesini (1821 – 1889)

Fantasia sulla "Norma"

Elegia in Mi minore n. 2

C. Debussy (1862 – 1918)

Rêverie

E. Toldrà (1895 – 1962)

Sonetí de la rosada

P. Valls (1869 — 1935)

Zapateado



EVENTI



Sabato 20 giugno – Ore 21

Chiesa di San Francesco

CONCERTO SOLIDALE

“Sorridi sempre alla vita!”

In collaborazione con “Alice Benvenuti Onlus”

Orchestra dell’ISSM “L. Boccherini”

GianPaolo Mazzoli, direttore

PROGRAMMA

J. Williams (1932)

Suite da “Harry Potter e la pietra filosofale”

Suite da “Harry Potter e la camera dei segreti”

Suite da “Star Wars”

Suite da “La minaccia Fantasma”

H. Shore (1946)

Suite da “Il Signore degli anelli”

Lo scopo della ONLUS “Alice Benvenuti” si diversifica in particolare in due ambiti del mondo giovanile: aiutare le famiglie dei piccoli degenti oncologici dell’Ospedale Pediatrico Meyer e di altri contesti pediatrici, e nel sostegno e la crescita delle giovani generazioni attraverso borse di studio e progetti legati allo sviluppo e all’affermazione delle proprie passioni.

EVENTI



Martedì 6 ottobre – Ore 21

Duomo di San Martino

CONCERTO

In occasione della commemorazione dei 950 anni del Duomo di San Martino

Orchestra d'archi dell'ISSM "L. Boccherini"
Niccolò Bartolini, organo (allievo della classe di composizione del M° ***Pietro Rigacci***)

Direttori: ***Manuel del Ghingaro, Lorenzo Biagi***
(allievi della classe di direzione d'orchestra del M° ***GianPaolo Mazzoli***)

PROGRAMMA

O. Respighi (1879 – 1936)

Suite in Sol maggiore per archi e organo

Preludio - Moderato (Sol maggiore), Aria - Lento. Più mosso. A tempo (Sol minore)

Pastorale - Andante molto sostenuto (Re minore), Canto - Grave (Sol maggiore)

W.A. Mozart (1756 – 1791)

Quattro Sonate da Chiesa

Sonata n. 14 in Do maggiore, K 328/317c

Sonata n. 15 in Fa maggiore, K 224/241°

Sonata n. 16 in La maggiore, K 225/241b

Sonata n. 17 in Do maggiore, K 336/336d

F. Poulenc (1899 – 1963)

Concerto per organo, archi e timpani in Sol minore

Movimento unico

Andante, Allegro giocoso, Subito andante moderato, Tempo allegro

molto agitato, Très calme, Lent, Tempo de l'allegro initial, Tempo introduction. Largo

OSPITI IN CONCERTO

Mercoledì 16 dicembre – Ore 18

Auditorium del Suffragio

CONCERTO

Trio Maffei

Claudio Maffei, violino

Massimo Maffei, violoncello

Stefano Maffei, pianoforte

Orchestra dell'ISSM "L. Boccherini"

GianPaolo Mazzoli, direttore

PROGRAMMA

L. van Beethoven (1770 – 1827)

Egmont, Ouverture in Fa minore, Op. 84

Triplo Concerto in Do maggiore

per pianoforte, violino,

violoncello e orchestra, Op. 56

Allegro, Largo, Rondò alla polacca



Istituto Superiore di Studi Musicali
“Luigi Boccherini” di Lucca



Istituto Musicale Luigi Boccherini

Istituto Superiore di Studi Musicali

arte, formazione, cultura ~ dai primi studi alla laurea

WWW.BOCCHERINI.IT

NOTE D'ARTE RICERCA E CULTURA

Lunedì 24 febbraio – Ore 17.30

Auditorium del Suffragio

SEMINARIO

GUITAR FESTIVAL

*La chitarra romantica e le sue capitali tra Vienna,
Napoli e Parigi (Parte I)*

Relatore: *Gabriele Lodi*

Mercoledì 26 febbraio

Auditorium del Suffragio

WORKSHOP

I clarinetti storici

Ideato e tenuto da: *Rodolfo La Banca*

NOTE D'ARTE RICERCA E CULTURA

Venerdì 6 marzo – Dalle ore 14 alle ore 19

Auditorium del Suffragio

WORKSHOP

Ideato e tenuto da:

Massimo La Rosa

Il workshop è rivolto alla categoria degli ottoni

Sabato 14 marzo – Ore 17

Auditorium del Suffragio

CONFERENZA

*“Paganini, momento di svolta del virtuosismo”
(R. Schumann)*

Presentazione della ricerca Urtext sull'Opera di Paganini

Relatore: ***Mario Hossen***

Lunedì 16 marzo – Ore 17

Auditorium del Suffragio

SEMINARIO

GUITAR FESTIVAL

*La chitarra romantica e le sue capitali tra Vienna,
Napoli e Parigi (Parte II)*

Relatore: ***Gabriele Lodi***

NOTE D'ARTE RICERCA E CULTURA

Lunedì 16 marzo – Ore 18.30

SEMINARIO

Johann Kasper Mertz

Relatore: *Petra Poláčeková*

Mercoledì 18 marzo – Ore 12

SEMINARIO

La mente del musicista: concentrazione e organizzazione del lavoro

Relatore: *Petri Kumela*

Mercoledì 15 aprile - Ore 17.30

Auditorium del Suffragio

SEMINARIO

GUITAR FESTIVAL

La chitarra romantica e le sue capitali tra Vienna, Napoli e Parigi (Parte III)

Relatore: *Gabriele Lodi*

NOTE D'ARTE RICERCA E CULTURA

Martedì 12 maggio – Ore 17.30

SEMINARIO

La chitarra di Paganini

Relatore: *Giampaolo Bandini*



Mercoledì 13 maggio – Ore 18.30

SEMINARIO

L'Opera di Mauro Giuliani

Relatore: *Massimo Felici*



NOTE D'ARTE RICERCA E CULTURA

Venerdì 15 maggio – Dalle ore 11 alle ore 16
Auditorium del Suffragio
CREATIVITY WORKSHOP

Ideato e tenuto da: *Gloria Campaner*

Il workshop collettivo è dedicato ai musicisti e tutte le età. Le tematiche affrontate spaziano dal concetto di creatività nella musica, principi base di yoga, allenamento telepatico, improvvisazione strumentale, esercizi di respirazione e di brainstorming per il controllo della paura del palcoscenico.



NOTE D'ARTE RICERCA E CULTURA

Giovedì 21 maggio – Ore 17

Auditorium del Suffragio

OPEN PIANO



universidade
de aveiro



Conferenza al pianoforte di Luca Chiantore

Beethoven: un compositore che non è mai esistito

Laboratorio

Beethoven al pianoforte: l'interpretazione delle sue opere a partire dalla ricerca sui suoi esercizi tecnici



MASTERCLASS

Dal 24 al 26 febbraio

MASTERCLASS DI CHITARRA

Artis Guitar Duo

Julia Zielinski, Christian Zielinski

Duo Savigni

Enrica Savigni, chitarra romantica

Laura Savigni, fortepiano

•

26 febbraio

MASTERCLASS DI CLARINETTO

Rodolfo La Banca

•

Dal 27 al 28 febbraio

MASTERCLASS DI CONTRABBASSO

Antonio Romero Cienfuegos

•

Dal 9 al 10 marzo

MASTERCLASS DI CONTRABBASSO

David Heyes

•

Dal 10 all'11 marzo

MASTERCLASS DI FLAUTO

Salvatore Vella

•

14 marzo

MASTERCLASS DI VIOLINO

Mario Hossen

•

Dal 16 al 18 marzo

MASTERCLASS DI CHITARRA

Petri Kumela

Petra Poláčková

•

Dal 22 al 24 marzo
MASTERCLASS DI PIANOFORTE
Dina Yoffe



Dal 27 al 29 marzo
MASTERCLASS DI TROMBA
Gábor Tarkövi



Dal 30 al 31 marzo
MASTERCLASS DI CONTRABBASSO
Therry Barbé



Dal 5 al 7 aprile
MASTERCLASS DI MUSICA D'INSIEME E STRUMENTI AD ARCO
Anatole Libermann



Dal 15 al 17 aprile
MASTERCLASS DI CHITARRA
Pavel Steidl
Francesca Martini
Arody García



Dal 20 al 21 aprile
MASTERCLASS DI PERCUSSIONI
Rocco Bitondo



Dal 20 al 22 aprile
MASTERCLASS DI PIANOFORTE
Josu De Solaun



Dal 24 al 25 aprile
MASTERCLASS DI CONTRABBASSO
Andrés Martín



Dal 30 aprile al 1 maggio
MASTERCLASS DI CHITARRA
Antigoni Goni

2 maggio

MASTERCLASS DI VIOLINO

Mark Messenger

•

Dal 5 al 6 maggio

MASTERCLASS DI CONTRABBASSO

Dominic Dudley

•

Dall'11 al 15 maggio

MASTERCLASS DI PIANOFORTE

Piotr Banasik

•

Dal 12 al 14 maggio

MASTERCLASS DI CHITARRA

Massimo Felici

Adriano Del Sal

•

Dal 18 al 19 maggio

MASTERCLASS DI OBOE

Luca Vignali

•

Dal 26 al 27 maggio

MASTERCLASS DI CLARINETTO

Stefano Novelli

•

Dal 9 all'11 giugno

MASTERCLASS DI CHITARRA

Christian Fergo

Raoul Morat

Gabriel Bianco

•

Dal 15 al 16 giugno

MASTERCLASS DI CONTRABBASSO

Tony García Araquez

PERFORMANCE

Mercoledì 26 febbraio – Ore 18

Auditorium del Suffragio

CONCERTO

Grande Ouverture

Concerto degli allievi dell'ISSM "L. Boccherini"

•

Mercoledì 26 febbraio – Ore 21

Auditorium del Suffragio

CONCERTO

Beethoveniana

Concerto degli allievi dell'ISSM "L. Boccherini"

•

Mercoledì 18 marzo – Ore 18

Auditorium del Suffragio

CONCERTO

Rossiniana

Concerto degli allievi dell'ISSM "L. Boccherini"

•

Giovedì 18 marzo – Ore 21

Auditorium del Suffragio

CONCERTO

Mozartiana

Concerto degli allievi dell'ISSM "L. Boccherini"

•

Venerdì 17 aprile – Ore 21

Auditorium del Suffragio

CONCERTO

Schubertiade

Concerto degli allievi dell'ISSM "L. Boccherini"

•

Sabato 18 aprile – Ore 18

Auditorium del Suffragio

CONCERTO

Boccherini Youth Guitar Orchestra

Davide De Stefani, flauto
José Andrés González Nájera, chitarra
Dario Vannini, direttore

•
Mercoledì 13 maggio – Ore 21

Auditorium del Suffragio

CONCERTO

Paganini vs. Giuliani

Concerto degli allievi dell'ISSM "L. Boccherini"

•
Giovedì 14 maggio – Ore 18

Auditorium del Suffragio

CONCERTO

Verdiana

Concerto degli allievi dell'ISSM "L. Boccherini"

•
Giovedì 14 maggio – Ore 21

Auditorium del Suffragio

CONCERTO

Rossiniana (parte II)

Concerto degli allievi dell'ISSM "L. Boccherini"

•
Giovedì 11 giugno – Ore 18

Chiesa di Santa Giulia

CONCERTO

GUITAR FESTIVAL

Donizettiana

Concerto degli allievi dell'ISSM "L. Boccherini"

•
Giovedì 11 giugno – Ore 21

Chiesa di Santa Giulia

CONCERTO

GUITAR FESTIVAL

Folksongs

Concerto degli allievi dell'ISSM "L. Boccherini"



MOSTRE DI LIUTERIA*

25 febbraio

Riccardo Moni, Rinaldo Vacca, Leonardo De Gregorio, Romano Gambacorta



17 marzo

Fernando Mazza, Mirko Migliorini, Giancarlo Nannoni



16 aprile

Alessandro Marseglia, Santo Vruna, Marco Maguolo



13 maggio

Belisario Verde, Liuteria Guarnieri, Domenico Marchese, Luigi Locatto



10 giugno

Leo Binetti, Toni De Stefano, Fryderyk Firla, Jan Tulacek

*Le mostre di liuteria si terranno nei giorni indicati dalle ore 10 alle ore 17. Alle ore 17.30 avranno luogo le prove comparate delle chitarre in esposizione ad opera degli allievi dell'Istituto.

CREARE VALORE ECONOMICO CON LA CULTURA

Borse di Studio e Alloggi gratuiti

11 Borse di Studio da
€3.000 a parziale
copertura del costo
del master,
2 alloggi gratuiti per
studenti fuori sede.

BIOGRAFIE

Toni García Araque – Nato a Barcellona, comincia lo studio della musica alla Escolanía de Montserrat, nel coro della quale è stato solista. Successivamente viene ammesso al Conservatorio della sua città natale come allievo del M° Ferrán Sala. Si perfeziona alla Hochschule di Vienna con Ludwig Streicher e segue corsi con Franco Petracci, Rodney Slatford e Klaus Stoll. Vari i riconoscimenti da lui conseguiti: premiato al Primo Concorso dei giovani interpreti del Ministero della Cultura spagnolo, al Concorso Internazionale di Ginevra esibendosi nella Gran Sala del Conservatorio della stessa città, e al Concorso Internazionale Grandi Virtuosi Nicanor Zabaleta di San Sebastián. In campo professionale fa parte dell'Orchestra d'opera del Gran Teatro del Liceu di Barcellona e ha ottenuto il posto di contrabbasso solista nell'Orchestra Nazionale Spagnola. In qualità di solista ha collaborato anche con i Solisti della Catalogna, l'Orchestra Sinfonica di Bilbao, l'Orchestra Giovanile Spagnola, L'Orchestra Nazionale da Camera di Andorra. In formazioni cameristiche ha collaborato con il Quartetto Bellas Artes, l'Orchestra del Conservatorio di Barcellona, Antics Escolans, l'Orchestra Clásica di Madrid, l'Orchestra da Camera Reina Sofía, il Quartetto Cassadó, Cámara XXI, il Quartetto Enescu, il Quartetto Arditi e le pianiste Katia e María Labèque. Ha inciso per l'etichetta discografica RNE e per la rete televisiva RTVE. La sua carriera didattica si è svolta parallelamente a quella concertistica, tenendo corsi e masterclass in Spagna, Sudamerica, Francia, Inghilterra, Polonia e Germania. Viene frequentemente invitato come membro di giuria di importanti concorsi internazionali di contrabbasso. È docente di contrabbasso al Conservatorio di Madrid e la Scuola di Alta Formazione "Reina Sofía".

Paolo Ardinghi – Nato a Soest (Germania), si è diplomato con il massimo dei voti e la lode all'Istituto Superiore di Studi Musicali "L. Boccherini" di Lucca sotto la guida del padre Antonio Ardinghi. In seguito, ha studiato principalmente con Franco Gulli e ha frequentato le masterclass con Mirco

Pezzini, Angelo Stefanato, Pierre Amoyal, Regis Paquier, Maya Jocanovich e Piero Toso e all'Accademia Chigiana di Siena con Uto Ughi. Nella sua carriera ha interpretato più di 20 concerti per violino e orchestra, collaborando con orchestre italiane ed europee sotto la direzione di Wolfart Schuster, Walery Soroko, GianPaolo Mazzoli, Marco Severi, Fabio Pacciani e altri. Spaziando dal repertorio barocco di Tartini, Nardini, Vivaldi e Bach a quello classico di Mozart, Haydn, Chevalier de Saint George, ai concerti romantici di Beethoven, Mendelssohn e Brahms. Collabora con pianisti come Hector Moreno, Leonardo Bartelloni, Federico Nicoletta eseguendo tra l'altro l'integrale delle Sonate di Beethoven, Brahms, Schumann e Grieg. Dal 2006 collabora con il celebre pianista Bruno Canino con il quale tra l'altro si è esibito per "La Settimana Internazionale di Musica da Camera" a Copenaghen e ha inoltre inciso un CD con musiche di Grieg e Fauré distribuito dal Quotidiano "La Nazione". Collabora inoltre come solista con illustri musicisti, ricordiamo il Doppio Concerto di Bach con Alessandro Cappone (membro della Filarmonica di Berlino) e il Triplo Concerto di Beethoven con Bruno Canino al pianoforte e Andrea Nannoni al violoncello. Come prima parte di orchestre da camera italiane, si è esibito in tutta l'Italia, Francia, Inghilterra, Germania e Olanda, toccando città come Londra, Parigi, Anversa, Monaco di Baviera e molte altre. Insegna Quartetto e Violino all'Istituto Superiore di Studi Musicali "L. Boccherini" di Lucca.

Artis GuitarDuo – Il giovane e simpatetico ARTIS GuitarDuo si appresta a conquistare un ruolo importante nel panorama concertistico internazionale. Il loro stile esecutivo vivace ed emozionale e la loro ineccepibile intesa sul palco creano un'atmosfera intensa e intima, rendendo i loro concerti un'esperienza unica. L'eccezionale qualità del duo è confermata dai numerosi primi e secondi premi presso concorsi internazionali di musica da camera in Italia, Spagna, Liechtenstein e Germania, nonché da molti premi del pubblico. Fedeli al motto "la chitarra è una piccola orchestra", i due musicisti valorizzano l'intera gamma coloristica dei loro strumenti e suonano regolarmente a memoria, raggiungendo un raro livello di comunicazione e vitalità nel corso delle loro performance. I numerosi inviti presso i festival internazionali e le tournée hanno fatto sì che il duo operasse attivamente in Italia, Lituania e Polonia. Coinvolti dal Goethe - Institut, si sono esibiti, in qualità di ambasciatori culturali, in Brasile, Cina e Andalusia. Julia e Christian Zielinski, entrambi nati nel 1987, sono vincitori della borsa di studio delle prestigiose fondazioni ING DiBae DAAD. Si sono, inoltre, regolarmente esibiti nel contesto di eventi a scopo benefico per la Yehudi Menuhin Society "Live Music Now". I due musicisti si sono laureati con

lode presso l'Università di Stoccarda con il M° Johannes Monno e Kaltchev Guitar Duo, a Francoforte con il M° Michael Teuchert e ad Amburgo con il M° Olaf van Gonnissen, dove hanno conseguito il "Concert Exam", il grado più elevato di laurea magistrale in Germania. Nel 2007 esce il loro primo lavoro discografico, debuttando con brani di Beethoven e Pujol. Segue *Potrait*, pubblicato nel 2013 da Karlklang. Nel 2016 registrano entrambi un disco da solistico, *Versus e Solo*, per enfatizzare la loro individualità. Il loro ultimo album, "Baroque Masterpieces", pubblicato recentemente per la Naxos, ha suscitato il notevole consenso della critica e della stampa specializzata. Dal 2018 Christian Zielinski è docente di chitarra e metodologia presso la Music Academy di Wiesbaden.

Piotr Banasik – Ha conseguito il diploma con il massimo dei voti nel 2006 sotto la guida del M° Andrzej Jasiński alla Katowice Music Academy. Nel gennaio del 2015 è diventato assistente docente all'Università. Ha preso parte a numerose masterclass con Vera Gornostaeva, Alexei Orlovetsky, Dang Thai Son, Alexis Weissenberg, Arie Vardi e Krystian Zimerman. È vincitore di numerosi premi e riconoscimenti in Polonia e all'estero come per esempio la Medaglia al 48° Concorso Internazionale Mara Canals (Barcellona), 1° premio al Young Musicians Festival (Gdańsk, 2002), il Gran Prix al Concorso Internazionale Parnassos di Monterrey (Messico). Ha vinto la borsa di studio al National Chopin Piano Competition di Varsavia, dove ha ottenuto anche numerosi altri riconoscimenti. Nel 2009 ha ricevuto una distinzione al Concorso Internazionale per pianoforte Ferec Liszt (Varsavia) e una borsa di studio conferita dal Ministero della cultura e delle arti polacco. Ha tenuto numerosi concerti in qualità di solista in Francia, Germania, Repubblica Ceca, Italia, Svizzera, Ucraina, Messico, Sud Africa, America, collaborando con enti importanti, quali l'Orchestra della Radio polacca di Varsavia, l'Orchestra da Camera Amadeus, Sinfonietta Cracovia, Forchheimer Kammerorchester (come solista e direttore d'orchestra), Guanajuato Symphonic Orchestra, Orchestre National des Pays de La Loire. In qualità di solista e direttore d'orchestra ha registrato il Concerto per piano e orchestra n. 3 di L. van Beethoven con la Karol Szymanowski Youth Symphony Orchestra.

Giampaolo Bandini – Artista Decca, è oggi considerato tra i migliori chitarristi italiani sulla scena internazionale. Giampaolo Bandini è stato componente dell'unico duo di chitarre riuscito a entrare nell'albo d'oro dei più prestigiosi concorsi nazionali e internazionali di musica da camera, riportando in ogni occasione il 1° premio assoluto: Concorso "Città di Caltanissetta" (membro della

Federazione dei Concorsi Internazionali di Ginevra); Perugia Classico, Premio “Città di Gubbio”, Concorso “F. Cilea” Città di Palmi. Dal suo debutto nel 2002 con un recital solistico nella Sala Grande della Filarmonica di San Pietroburgo, figura regolarmente come solista, in formazioni da camera e con orchestra nei cartelloni dei più importanti dei Festival di tutto il mondo, dall’Europa agli Stati Uniti, dall’Africa all’Asia e al Sud America (Carnegie Hall di New York, International center for performing arts di Pechino, Arts Center di Seoul, Ircam di Parigi, Musikhalle di Amburgo, Teatro Cervantes di Buenos Aires, ecc.). Nel 2012 riporta, dopo innumerevoli anni di assenza, la chitarra al Teatro La Scala di Milano, insieme al Quartetto d’archi della Scala. Nello stesso anno è inoltre invitato a suonare, insieme a Cesare Chiacchiaretta, con cui suona stabilmente in duo da oltre 15 anni, a Charlestone (Usa), alla Convention della GFA (Guitar Foundation of America), la più grande e conosciuta manifestazione chitarristica del mondo. Nel 2017 il leggendario compositore cubano Leo Brouwer scrive e dedica al duo Bandini-Chiacchiaretta *Folia a través de los siglos*, eseguito in prima esecuzione mondiale dal duo al Festival di Hong Kong. Ha tenuto tournée in più di 50 paesi del mondo, sia come solista che con importanti orchestre internazionali quali I Virtuosi di Mosca, la Filarmonica di Baden-Baden (Germania), I Solisti di Brno (Rep. Ceca), la Camerata di Queretaro, l’Orchestra Silvestre Revueltas, la Filarmonica del Desierto (Messico), la Round Top Chamber Orchestra (Usa), la Brazos Valley Symphony (Usa), la Asian - European Symphony Orchestra (Corea), l’Orchestra della Filarmonica di Kiev, la Anima Chamber Orchestra (Ungheria), la Filarmonica Toscanini, l’Orchestra Haydn di Bolzano, e molte altre. Nel marzo del 2013, in occasione di una lunga tournée in Russia, ha debuttato presso la prestigiosa Sala Čajkovskij di Mosca dove tornerà nel marzo 2021. Suona regolarmente con artisti del calibro di Salvatore Accardo, Avi Avital, Massimo Quarta, Corrado Giuffredì, Pavel Steidl, Trio di Parma, Quartetto Noùs, Danilo Rossi, Pavel Berman, Enrico Bronzi, Francesco Manara, Massimo Polidori, Simonide Braconi, Sonia Ganassi e in progetti speciali con Elio (delle Storie Tese), Sergio Rubini, Monica Gueritore, Alessandro Haber, Lina Wertmüller, Amanda Sandrelli, Maddalena Crippa, Michele Riondino e molti altri. Nel 2011 gli è stata conferita dal Comitato Scientifico del Convegno di Alessandria la prestigiosa Chitarra d’oro per l’opera di promozione e diffusione della chitarra nel mondo (a Ennio Morricone è andata invece, lo stesso anno, quella per la composizione). Giampaolo Bandini ha registrato più di 15 compact disc per le più importanti etichette italiane e straniere (Contrastes, Tactus, Stradivarius, Concerto, Fonit Cetra, ecc). Nel 2017 è uscito il cd “Escualo” per la prestigiosa etichetta DECCA, e sono in corso di pubblicazione altri tre progetti per la stessa casa discografica,

dedicati a Niccolò Paganini, Mario Castelnuovo-Tedesco e alla musica latino-americana. Oltre ad essere richiesto in tutto il mondo per masterclass e corsi di perfezionamento è docente di chitarra all'Istituto Superiore di Studi Musicali "L. Boccherini" di Lucca. Insegna altresì al Master di II livello al Conservatorio "A. Boito" di Parma, alla Scuola di Specializzazione dell'Accademia di Pinerolo e ai corsi estivi del Festival di Portogruaro.

Thierry Barbé – Ha studiato al Conservatoire national supérieur de musique et de danse di Parigi dove si è diplomato in teoria musicale e analisi, storia della musica, armonia e contrappunto e ha ottenuto il "Premier Prix" in contrabbasso. Appassionato didatta, ama insegnare e tenere recital promuovendo la cultura. È primo contrabbasso dell'orchestra dell'Opéra National de Paris dal 1983. Dal 1982 insegna al Conservatorio Regionale di Saint-Maur e dal 2000 è professore di contrabbasso al Conservatoire national supérieur de musique et de danse di Parigi. Ha tenuto masterclass in Italia, Grecia, Brasile, Argentina, Arizona, Georgia, Colorado, New York, Germania, Austria, Norvegia, Regno Unito, Portogallo, Spagna, Taiwan, Cina, Danimarca, Russia, Polonia, Repubblica Ceca e Francia. Apprezza ogni tipo di musica, da Bach a Xenakis, fino alla world music e al jazz. Nei suoi concerti spesso suona le sue composizioni. A marzo 2016 è uscito il suo ultimo CD/DVD.

Edoardo Barsotti – Nasce nel 1991 e inizia lo studio del pianoforte all'età di sei anni con il Maestro Giuseppe Bertolani. Si è diplomato e laureato col massimo dei voti, la lode e la menzione ad honorem presso l'ISSM "L. Boccherini" di Lucca sotto la guida della professoressa Nadia Puccinelli. Dal 2012 al 2014 ha frequentato i corsi di alto perfezionamento pianistico presso l'Accademia S. Cecilia di Roma con Sergio Perticaroli, Stefano Fiuzzi e Benedetto Lupo e nel frattempo ha partecipato a Masterclass tenute da Aquiles Delle Vigne, Vincenzo Balzani, Konstantin Bogino, Jeffrey Swann, Pietro de Maria e molti altri. Ha lavorato in qualità di pianista di sala, vocal coach e maestro collaboratore presso numerosi teatri come il Teatro Carlo Felice di Genova, il Teatro del Giglio di Lucca, il Teatro Goldoni di Livorno, il Teatro Verdi di Pisa, il Gran Teatro all'aperto G. Puccini di Torre del lago e la Royal Opera House di Muscat. Nell'estate 2014 e 2015 partecipa in qualità di apprentice coach al Merola Opera Program presso l'Opera House di San Francisco, riscuotendo un notevole successo di critica e di pubblico. Dal 2016 lavora come pianista principale di sala presso il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino a Firenze, collaborando al fianco di direttori di fama internazionale quali Zubin Mehta, Riccardo Muti, Fabio Luisi, Daniel Oren, Daniele Gatti, Renato Palumbo, Antony Walker, Mikhail Jurowski, Jurai Valchua,

Ryan McAdams, Roland Böer e molti altri. Come pianista solista ha suonato in recital per associazioni in Italia e all'estero; da ricordare le sue esecuzioni con l'orchestra del Terzo Concerto di Beethoven con l'orchestra del Conservatorio L. Boccherini di Lucca, del Secondo Concerto di Rachmaninov presso il Teatro Carlo Felice di Genova e di Rhapsody in blue di Gershwin sul palco del Summer Festival. Nel 2013 prende parte più volte alla diretta RAI nell'ambito del programma Rai Uno Mattina In Famiglia in duo col violinista Anselmo Simini. Importante è inoltre la sua attività di pianista in formazioni cameristiche e recital operistici al fianco di musicisti di fama internazionale.

Niccolò Bartolini – Nato a Lucca nel 1996, ha iniziato lo studio della musica in tenera età. Dopo i primi fondamenti di solfeggio appresi dal M° Massimo Papini, ha studiato pianoforte con il M° Sandra Cecchi, violino e viola con il M° Savino Pantone e organo con il M° Claudiano Pallottini. Dal 2011 è organista titolare alla Parrocchia di Veneri (PT) e maestro di Cappella della Corale polifonica SS. Quirico e Giulitta, che ha sede nella stessa chiesa. In seguito al conseguimento della maturità classica, e parallelamente agli studi economici all'Università di Pisa, viene ammesso alla classe di composizione del M° Pietro Rigacci all'Istituto Superiore di Studi Musicali "L. Boccherini" di Lucca. Dal 2018 collabora stabilmente con la Cappella S. Cecilia della Cattedrale di Lucca. Svolge regolarmente attività concertistica all'organo in Toscana.

Lorenzo Biagi – Nato nel 1994, ha iniziato lo studio del pianoforte con la professoressa Mariangela Ghilarducci per poi dedicarsi alla direzione d'orchestra. Nel 2012 fonda il Coro IncontroCanto, una realtà versiliese conosciuta e apprezzata per la qualità esecutiva del repertorio vocale profano rinascimentale. Nel 2013 viene ammesso al corso di direzione d'orchestra del M° Alessandro Pinzauti al conservatorio di musica "L. Cherubini" di Firenze, dove ha la possibilità di avviarsi alla tecnica direttoriale con l'ausilio dell'orchestra del Carmine di Firenze. A Firenze consegue l'ultimo anno della formazione pre-accademica con il massimo dei voti in direzione d'orchestra. Nel 2017 viene ammesso alla classe di direzione d'orchestra del Maestro GianPaolo Mazzoli all'Istituto Superiore di Studi Musicali "L. Boccherini". Qui, sotto la guida del M° Mazzoli, ha la possibilità di lavorare sul repertorio sinfonico e operistico con l'ausilio dell'orchestra dell'istituto stesso. Nel 2019 viene selezionato per partecipare al concorso Nazionale del Premio delle Arti, al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, classificandosi in semifinale. Affronta gli studi di composizione dapprima col M° Barbara Rettagliati e successivamente con il M° Pietro Rigacci.

Gabriel Bianco – Riconosciuto come uno dei più raffinati chitarristi classici del nostro tempo, Gabriel Bianco ha vinto il Primo Premio in alcuni dei più prestigiosi concorsi internazionali, fra cui la Guitar Foundation of America's International Guitar Competition (San Francisco, USA, 2008) e la Koblenz International Guitar Competition Hubert Käppel (Koblenz, Germania, 2007). Nel 2011 è stato soprannominato *Révélation Classique* dalla Società di Gestione Collettiva dei diritti d'autore della Francia. Nato in una famiglia di musicisti, Gabriel Bianco inizia a suonare la chitarra all'età di cinque anni. A sedici anni entra al Conservatoire National Supérieur de Musique et de Danse di Parigi, laureandosi con lode in chitarra classica e musica da camera. Gabriel si è esibito in più di quaranta Paesi, nei festival e nelle sale da concerto più rinomate. È stato artista ospite al Pablo Casals Festival di Prada, al Théâtre du Châtelet di Parigi, all'International Festival of Music and Dance di Granada, alla Tchaikovsky Concert Hall di Mosca, alla Philharmonie Concert Hall di Kiev, alla Luis Angel Arango Library di Bogotá, al Festival Cervantino di Guanajuato, al Central Conservatory di Beijing, al Musashino Art Center di Tokyo e all'Herbst Theater di San Francisco. Come solista, Bianco esegue un repertorio che spazia dal barocco alla musica contemporanea, prediligendo la musica romantica e spagnola. Molteplici compositori gli hanno dedicato opere. Bianco ha collaborato con diverse orchestre, fra cui la Koblenz City Orchestra (Germania), l'Aukso Orchestra (Polonia), la Lipetsk Philharmonic Orchestra (Russia), e la Romanian Radio Orchestra. Il pubblico, i colleghi e la critica hanno sottolineato la simbiosi fra l'esecutore e la sua chitarra, come un'unica realtà, riconoscendo che l'eleganza e i colori del suo stile traducono in un approccio unico qualsiasi repertorio egli esplori. Appassionato di musica da camera, Gabriel è uno dei membri fondatori dell'Eclisses Guitar Quartet, formatosi nel 2012, vincitore della France's National Federation of Parents Associations of Conservatory Students Chamber Music Competition nel 2013, sostenuto dalla Fondation Banque Populaire. Il quartetto ha realizzato tre dischi: *Guitares* (2013), *Invitation Française* (2015), e *Pulse* (2017). Gabriel ha spesso collaborato con altri strumentisti e cantanti, incidendo il disco *Divertissement*, con l'oboista Michaela Hrabankova, nel 2017. Gabriel ha registrato due album da solista: *Laureate Guitar Series* (etichetta Naxos 2007), e la sua ultima registrazione, *Capricci*, pubblicata dall'Ad Vitam Records. Dal 2018 Bianco è Docente di chitarra al Conservatorio di Amsterdam.

Rocco Luigi Bitondo – Rocco Luigi Bitondo ha studiato e si è diplomato brillantemente al Conservatorio di musica di Matera e si è laureato con lode nel biennio specialistico di II livello in Strumenti a Percussione al Conservatorio di

musica di Potenza. Ha collaborato con diverse orchestre ed enti lirici fra i quali: Royal Opera House -Covent Garden- di Londra, Philharmonia Orchestra di Londra, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Teatro alla Scala di Milano, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Comunale di Bologna, Orchestra Sinfonica di Roma, Orchestra Regionale Toscana, Orchestra Italiana del Cinema, Orchestra della Magna Grecia di Taranto, Orchestra Giovanile di Fiesole, Orchestra Sinfonica Lucana, Orchestra Nazionale dei Conservatori italiani. Ha collaborato con Maestri di fama mondiale quali Riccardo Muti, Daniele Gatti, Sir Antonio Pappano, Ennio Morricone, Luis Bacalov, Jeffrey Tate, Yuri Temirkanov, Charles Dutoit, Jennady Rodzendwensky, James Conlon, Juraj Valchua, Miung Wung-Chung, Eliau Inbal, Gianandrea Noseda e molti altri. Diverse sono le collaborazioni nell'ambito contemporaneo, moderno e da camera. Ha partecipato a festival internazionali fra i quali: la Biennale di Venezia, il Ravenna Festival, Tokyo Opera Festival, Traiettorie - festival internazionale di musica contemporanea - Parma, Große Festspiele di Salisburgo. Nel dicembre 2008 ha vinto il Concorso come Percussionista Stabile nella Banda musicale nazionale della Polizia di Stato e nel novembre 2012 ha vinto il Concorso internazionale per Percussionista con l'obbligo dei timpani dell'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, dove attualmente lavora.

Gloria Campaner – A soli quattro anni Gloria, di origini veneziane, si avvicina al pianoforte quasi per caso, come un gioco. Grazie alla sua prima insegnante, Daniela Vidali, il gioco diventa presto una passione tanto che tiene il suo primo concerto pubblico a cinque anni e si esibisce con l'orchestra a dodici nel teatro della sua città natale. Dopo il diploma si perfeziona con Bruno Mezzena, uno dei rappresentanti più autorevoli della scuola di Arturo Benedetti Michelangeli. Presto, accanto alla rock band della prima gioventù, crescono e si sviluppano nuovi interessi: dalla danza contemporanea al jazz fino alla musica da camera. Intanto inizia ad affermarsi nei primi concorsi inaugurando una serie di vittorie che successivamente si arricchirà di numerose e significative conferme internazionali. Nel 2007 vince il premio 'Nuove Carriere' del CIDIM e dopo la vittoria dell'International Ibla Grand Prize nel 2009 – Top Winner e Premio Speciale Prokofiev Gloria debutta negli Stati Uniti con una tournée che la conduce alla Carnegie Hall di New York. Nel 2010 conquista la Medaglia d'Argento al Concorso Internazionale Paderewsky (Los Angeles) dove vince anche i premi speciali Jan Paderewski e Frédéric Chopin (dalla Fondazione Chopin di Parigi). L'attività pianistica si allarga come solista e con orchestra nei principali Festival d'Europa, Asia, Africa e America. Svolge regolare attività concertistica per istituzioni e festival italiani, mentre all'estero suona in prestigiose sale come Carnegie Hall

di New York, Filarmonica di Varsavia, Disney Hall di Los Angeles, Kioi Hall di Tokyo, NCPA di Pechino, Salle Cortot di Parigi, Wiener Saal di Salisburgo, Cadogan Hall di Londra. Nel 2011 viene invitata al Quirinale dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano per partecipare alla celebrazione per la Giornata Internazionale della Donna. Nel 2013 le è stata interamente dedicata una puntata della nota trasmissione musicale “Petruska” di Rai5 e recentemente è stata protagonista del documentario “Heart of Stone” con la partecipazione straordinaria del compianto artista sardo Pinuccio Sciola e delle sue pietre sonore. È regolarmente invitata in trasmissioni televisive e radiofoniche (RaiRadio3 Suite, BBC inTune, Rai Quirinale, RaiRadio1, Radio Vaticana, e molte altre). La particolare attenzione di Gloria per la musica contemporanea ha favorito la sua partecipazione a numerosi progetti fra cui uno dedicato alla figura di Wolfgang Rihm e alla sua scuola e a eseguire in prima assoluta opere a lei dedicate da vari compositori. Dal 2018 è Direttore Artistico dell’Associazione Musicale Vincenzo Bellini di Messina ed ha ottenuto una cattedra di pianoforte presso la Nelson Mandela University di Port Elizabeth (Sudafrica).

Matteo Cardelli – Diplomato sotto la guida di Fabrizio Lanzoni, si è perfezionato seguendo masterclass con maestri di calibro internazionale tra cui Paul Badura-Skoda, Benedetto Lupo, Andrei Gavrilov, Sir Andras Schiff, Boris Petrushansky, Pasquale Iannone, Ilana Vered. Ha inoltre studiato con Mauro Minguzzi, Anton Kernjak e Konstantin Bogino. Presso la Hochschule für Musik di Basilea ha ultimato col massimo dei voti e menzione d’onore il Master in Music Performance e il Master in Specialized Music Performance - Soloist nella classe di Filippo Gamba. Vincitore del Premio Speciale Donato De Rosa per la miglior esecuzione di una Sonata di Beethoven al XXXI Concorso Pianistico Internazionale “Antonio Casagrande” di Terni, è stato finalista del Ferruccio Busoni International Piano Competition, del XXVIII Premio Venezia, al Concorso “Arcangelo Speranza” di Taranto e al Concours International du Piano “Antoine de Saint-Exupéry” a Saint-Priest, in Francia. È stato vincitore del terzo premio all’Euregio Piano Award International Competition e all’Orbetello International Piano Competition, del primo premio assoluto al XXVIII Concorso Pianistico Internazionale Città di Albenga, del secondo premio al Concorso Pianistico Internazionale di Massarosa. La sua attività concertistica l’ha portato a esibirsi in molte prestigiose sedi in Italia e all’estero, sia in qualità di solista sia in formazioni da camera. Si ricordano New York (Union Arts Centre), Hong Kong (Y-Theatre), Svizzera (LAC di Lugano, Basel, Burgdorf, Rubigen), Milano (per la Società dei Concerti), Roma, Venezia (Sale Apollinee del Teatro La Fenice), Firenze, Bergamo, Brescia (Festival Le X Giornate), Spoleto, Perugia,

Ferrara (Teatro Comunale). Ha collaborato con i Solisti della Mahler Chamber Orchestra, l'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza (diretto dal Alexander Lonquich), l'Orchestra dei Solisti di Perugia, l'Orchestra Città di Ferrara e l'Orchestra Sinfonica del Festival di Chioggia. Nel giugno 2019 ha debuttato presso il Musical Theatre di Basilea suonando il Concerto Op. 83 di Brahms con la Sinfonieorchester Basel, diretto da Joseph Bastian.

Luca Chiantore – Musicista e musicologo italiano residente dal 1991 in Spagna, Luca Chiantore è la figura di riferimento nel mondo iberoamericano per quanto riguarda lo studio della storia dell'interpretazione pianistica. Dottore in Musicologia presso l'Università Autonoma di Barcellona, la sua attività di ricercatore si è concentrata sul repertorio pianistico ottocentesco e sulle successive trasformazioni dei paradigmi interpretativi dal XVIII secolo a oggi. Tra i suoi libri ci sono *Historia la técnica pianística* (2001), *Beethoven al piano* (2010, disponibile anche in versione italiana presso Il Saggiatore, 2014), *Escribir sobre música* (2016, insieme a Áurea Domínguez e Silvia Martínez) e il recente *Tone Moves: A History of Piano Technique* (2019), versione inglese, rivista, aggiornata e ampliata, della sua prima monografia. Ha offerto recital come pianista alla Carnegie Hall di New York, al Teatro Colón di Buenos Aires, al Museu de Arte di São Paulo e al Palacio de Bellas Artes di Città del Messico, tra altre sale di riferimento, e ha tenuto corsi, conferenze, concerti e master-class in oltre trecento università e istituzioni pubbliche e private in Europa, America e Asia. Il suo interesse per la ricerca di nuovi modelli di interazione tra interpretazione e composizione, ha fondato insieme a David Ortolà il Tropos Ensemble, un duo di creazione sperimentale con il quale ha effettuato tournée internazionali negli Stati Uniti, Messico, Colombia, Spagna, Portogallo, Inghilterra, Belgio e Italia, sia in formato acustico che con live electronics. Il loro primo album, *A Noise of Creation*, è stato pubblicato nel 2014. Attualmente stanno ultimando il loro secondo album. Nel novembre 2018, Luca Chiantore ha lanciato un nuovo progetto di pianoforte solista di ricerca artistica, *inVERSIONS*, incentrato su come la musicologia può offrire modi alternativi per eseguire il repertorio di musica classica.

Il progetto *inVERSIONS* include un'ampia serie di recital pianistici, conferenze e registrazioni in Spagna, Portogallo, Francia, Italia, Grecia, Turchia, Stati Uniti, Messico, Costa Rica, Colombia, Bolivia, Cile, Singapore, Indonesia e Cina che lo occuperanno fino alla fine del 2021. Luca Chiantore è professore al Dipartimento di Musicologia dell'Escola Superior de Música de Catalunya (Barcellona), la Escuela Superior de Música Reina Sofía (Madrid) e insegna nel programma di Dottorato dell'Università di Aveiro, in Portogallo. È ricercatore

integrato all'istituto INET-md e dal 2003 le sue attività sono coordinate da Musikeon, società di servizi di musicologia e formazione musicale specializzata.

Antonio Romero Cienfuegos – Ha iniziato lo studio del contrabbasso all'età di 8 anni con Antonio Portela Rodríguez per poi proseguire con Nerea Casanova Gilsanz al Conservatorio di La Coruña (Spagna). Nell'A.A. 2010/2011 ha studiato con Andrew Ackerman alla Scuola di Alta Formazione Musicale della Catalogna, Barcellona. Ha conseguito un “Master of Performance” al Royal College of Music di Londra con i maestri Thomas Martin e Kevin Rundell e un Master in interpretazione solistica al Centro Superiore Katarina Gurska di Madrid sotto la guida dei docenti Luis Cabrera e Karen Martirossian. Nell'A.A. 2018/2019 ha ultimato anche il percorso di studi per il conseguimento del Diploma di II livello presso la Scuola di Musica di Fiesole con il M° Alberto Bocini. Ha superato le prove d'ammissione l'Orchestra Giovanile del Lussenburgo a settembre 2007. Ha ottenuto il secondo premio al Concorso “Diputación de Toledo” per gli archi, il terzo premio al Concorso Internazionale Grand Prize Virtuoso di Londra e la menzione d'onore al Concorso Internazionale per giovani solisti (Buenos Aires). Tra gli altri, al suo percorso di formazione, hanno preso parte Carlos Méndez, Petru Iuga, Antonio García Araquez, Risto Vuolane, François Rabbath, Thierry Barbé, Diego Zecharies, Ferrán Sala. Ha collaborato con importanti direttori d'orchestra, tra i quali Pietro Rizzo, Alberto Zedda, James Judd, Jan Cober, Carlos Kalmar, Bernard Haitink, Vladimir Jurowsky; e con orchestra come ad esempio l'Orchestra Sinfonica di Valencia, la Real Philharmonia della Galicia, l'Orchestra Sinfonica della Galicia, Orchestra Sinfonica di Madrid, Orchestra Sinfonica della Radio Televisione Spagnola, Orchestra Sinfonica della Castilla e León e l'Orchestra Sinfonica del Principato delle Asturie. È stato contrabbassista stabile dell'Orchestra da Camera Galiziana e si è esibito come artista ospite del Festival di Musica da Camera di Vila Nova de Famalição (Portogallo) e del Festival Turina (Sevilla). In qualità di solista ha eseguito la Carmen Fantasy di Prokofiev, il Concertino per contrabbasso op. 45 n. 11 di Lars Erik Larsson ed il Concerto per contrabbasso di Jean Françaix. In qualità di compositore ha scritto Walking in New York per quintetto di contrabbassi (per la classe di composizione del M° Antón García Abril), Fendas per coro, piano e voce recitante (per il Coro Ludus Tonalis) e Little Tango per quartetto di contrabbassi. Ha eseguito in prima assoluta brani di compositori contemporanei: Numero 4 di Antonio Portela Rodríguez, Sonata per contrabbasso e piano e 4 piezas lúdicas per pianoforte e vibrafono di Federico Mosquera Martíne, Bourrée di Armand Russell, Suspiros, Serenata, Duetto per violoncello e contrabbasso e Duetto n. 1 per violino e contrabbasso di Josep

Cervera I Bret, Once in the evening e Dialogue di Ilona Diaghileva. Attualmente insegna contrabbasso al Conservatorio Superiore di Castilla y León in Spagna ed è abitualmente invitato in vari paesi per incarichi di docenza e attività concertistica.

Gianni Covatta – In arte Giobbe, nasce l'11 giugno 1956. Comico e attore, è in grado di spaziare in tutti i campi dello spettacolo, riscuotendo sempre grande successo; il pubblico lo ama non solo per le sue innate doti comiche ma anche per la straordinaria umanità e spontaneità che traspare dal suo modo di essere. Giobbe si è dedicato intensamente a un serio impegno umanitario che lo ha portato dapprima a diventare uno dei testimonial dell'AMREF (Fondazione Africana per la Medicina e la Ricerca) e in seguito a dedicare molto del suo tempo libero ai problemi africani, fornendo aiuti concreti per portare a termine i progetti della Fondazione. La sua attività professionale è intensissima e, come detto, tocca quasi tutti gli ambiti dell'espressività artistica. Ha debuttato nel 1991 al Teatro Ciak di Milano con lo spettacolo Parabole Iperboli mentre nella stagione '93/'94, in collaborazione con Greenpeace, ha portato sulle scene lo spettacolo Aria Condizionata (dal divertente sottotitolo e le balene mo' stanno incazzate...), in cui ha affrontato con un monologo il tema della salvaguardia delle balene. Nel '95 è di nuovo in scena con lo spettacolo Primate assoluto. L'anno successivo debutta al Teatro Parioli di Roma in prima nazionale con Io e Lui scritto e diretto da Vincenzo Salemme in coppia con Francesco Paolantoni. Nella stagione '96/'97 è diretto da Ricky Tognazzi in Art mentre solo due anni dopo ha realizzato un nuovo spettacolo dal grandissimo successo, rappresentato in tutta Italia: Dio li fa e poi li accoppa (successo poi bissato con Dio li fa...Terzo millennio). La stagione 2001/2002 ha segnato invece il suo ritorno al teatro di prosa interpretando la commedia Double act prodotta dal Teatro Parioli di Maurizio Costanzo. Giobbe Covatta deve la sua grande popolarità in primo luogo al piccolo schermo e alle comparsate al Maurizio Costanzo Show. La sua gavetta televisiva era iniziata debuttando nel 1987 con il programma settimanale Una notte all'Odeon (in onda appunto su Odeon Tv). La stagione successiva lo ha visto invece impegnato in addirittura tre trasmissioni di Raidue: Fate il vostro gioco, Chi c'è c'è e Tiramisù. Nel 1989 è ancora su Odeon Tv con il programma Spartacus e Telemeno. A ogni modo sono anche altri i programmi che lo vogliono: Banane e Settimo Squillo su Telemontecarlo, la sit-com Andy e Norman a fianco di Zuzzurro e Gaspere (Andrea Brambilla e Nino Formicola) su Canale 5, Dido Menica e Uno-Mania su Italia 1 e così via. Nel 1996 debutta al cinema come co-protagonista nel film diretto da Simona Izzo Camere da letto e nel 1999 da protagonista nel film Muzungu? Uomo bianco per la regia di Massimo Martelli. Uno dei primi comici a vendere milioni di copie con un

suo libro, con Parola di Giobbe (Salani) vende oltre un milione di copie. Oltre a Parola di Giobbe figurano anche Pancreas trapiantato dal libro Cuore, Sesso fai da te, e Dio li fa e poi li accoppa, tratto dalla sua fortunata opera teatrale. Nel 2001 va in scena a teatro Corsi e ricorsi, ma non arrivai, uno spettacolo che porta lo stesso titolo di un libro poi pubblicato nel 2005; del 2004 è Melanina e Varechina, spettacolo che affronta il tema del rapporto fra mondo occidentale e continente africano. Debutta in teatro con Seven nel 2007. Dopo una breve parentesi televisiva a Zelig, nell'estate del 2008 prende parte alla serie tv Medici Miei, prodotta da Mediaset. All'inizio del 2010 vediamo Giobbe Covatta debuttare in teatro con Trenta, uno spettacolo dedicato ai 30 articoli della Dichiarazione universale dei diritti umani.

Sergio De Simone – Nato a Firenze, è laureato in pianoforte e musica da camera. Ha vinto numerosi concorsi internazionali, tra cui il “V. Bellini Piano Competition”, Concorso Internazionale di Musica Premio Trio di Trieste Chamber, “Beethoven Piano Competition Sonata (Memphis, TN). Si è esibito come solista e musicista da camera in numerosi paesi europei, Argentina, Brasile, Cile e Stati Uniti d’America e per prestigiose società concertistiche di tutto il mondo. Si è esibito come solista con l’Orchestra di Stato rumena, Orchestra di Padova e del Veneto, Meadows Symphony Orchestra, la Camerata Strumentale di Prato, l’Orchestra Sinfonica Siciliana, Orchestra Filarmonica di Sarajevo, i “Solisti di Città Lirica Orchestra” di Pisa, Intersezioni Festival Orchestra e molte altre formazioni, dirette, tra gli altri, da Jonathan Webb, Anton Nanut, Paul Philips, Alessandro Pinzauti, Augusto Vismara, Giuseppe Camerlingo, Daniele Giorgi. Il suo repertorio di musica da camera è vasto e spazia dal duo al quintetto. È stato “pianista in residence” presso l’Accademia Chigiana di Siena dal 2000 per il corso estivo di composizione tenuto da A. Corghi e G. Battistelli e il Corso di Musica da Film tenuto dal premio Oscar Luis Bacalov. Già docente di pianoforte in conservatori italiani, attualmente è capo dipartimento pianoforte al Trinity Laban Conservatoire of Music di Londra.

Josu De Solaun – Vincitore del primo premio nella XIII edizione del George Enescu International Piano Competition di Bucarest, al Concorso Internazionale José Iturbi e alla prima edizione del European Union Piano Competition di Praga, il pianista spagnolo Josu De Solaun è stato invitato a esibirsi, sia in recital solistici che in formazioni cameristiche, nelle più importanti sale del mondo: Ateneo di Bucarest, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Mariinsky di San Pietroburgo, Kennedy Center di Washington, Carnegie Hall e Metropolitan Opera di New York, Taplin Hall di Princeton, Southbank Center di Londra, Salle Cortot di

Parigi, Schumann Haus di Lipsia, Novel Hall di Taipei, Sala Silvestre di Città del Messico, Nostitz Palace di Praga, Accademia di Spagna di Roma e nelle principali sale spagnole. In seguito ai prestigiosi riconoscimenti da lui conseguiti è stato recentemente invitato a un incontro con il Re e la Regina di Spagna a Palazzo Reale. De Solaun ha iniziato la sua carriera in giovane età, sia come solista che con orchestra, sotto la direzione di Constantin Orbelian, Ormsby Wilkins, Gheorghe Costin, Rumon Gamba, Romeo Rimbu, Ilarion Ionescu, Robert Houlihan, Karl Sollak, Marco de Prosperis, Alvis Casellati, Ovidiu Balan, Horia Andreescu, Radu Postavaru, Christian Badea, Bruno Aprea, Ramón Tébar, Justus Frantz, Francesco Angelico, Yaron Traub, Max Bragado, Paul Daniel, Ryan Haskins, Constantin Grigore, Theodore Kuchar, Jonathan Pasternack, Yuri Krasnapolsky, Alexis Soriano, Francisco Valero, Shinya Ozaki, Radu Gabriel Ciorei, Manuel Hernandez Silva, and Miguel Ángel Gómez Martínez, con le orchestre del Mariinsky Theatre di San Pietroburgo, l'Orchestra Filarmonica della Fenice di Venezia, la Filarmonica George Enescu di Bucarest, l'Orchestra della Radio di Bucarest, le Filarmoniche di Timisoara, Cluj, Oradea, Brasov, Ploiesti, Iasi, Targu Jiu, Satu Mare, l'Orchestra Sinfónica di Bilbao, Orquesta di Valencia, Rudolf Barshai Moscow Chamber Orchestra, Sioux City Symphony Orchestra, Monterey Symphony Orchestra, Orquesta Sinfónica de Euskadi, Mexico City Philharmonic, Orchestra, Janacek Philharmonic Orchestra, Real Filarmonia de Galicia, Orquesta Sinfonica de Galicia, Malaga Philharmonic Orchestra, Moravian Philharmonic Orchestra, Orquesta Sinfonica della Murcia, Radio e Televisione (RTVE), American Ballet Theatre Orchestra of New York, Lviv Philharmonic Orchestra dell'Ucraina, Orchestra Filarmonica di Bari. Le sue esibizioni sono state trasmesse dalle emittenti radiofoniche e televisive nazionali spagnole, taiwanese, ceche e americane. Il suo repertorio comprende alcuni rari concerti quali la Sinfonia n. 2 "The Age of Anxiety" di Bernstein, il Concerto n. 2 di Giuseppe Martucci, le Diversions di Britten, il Concerto in La minore di Hummel, il Concerto per pianoforte di Constantinescu, oltre all'integrale dei concerti di Liszt, Rachmaninov, Prokofiev, and Bartók. Ha registrato l'integrale di George Enescu per serie Grand Piano dell'etichetta discografica Naxos e Le Nozze di Stravinsky per la stessa etichetta. Tra le prossime uscite figura un album di musica pianistica ceca e i concerti di Liszt e Bartók per le etichette Audite e Melos. Josu De Solaun ha studiato alla Manhattan School of Music, dove i suoi insegnanti di riferimento sono stati i pianisti Nina Svetlanova e Horacio Gutiérrez.

Manuel Del Ghingaro – Nato a Barga (Lucca) nel 1994, ha iniziato gli studi musicali con Claudio Cantini al pianoforte e il M° Claudiano Pallottini

all'organo. Nel 2013, ha sostenuto l'esame di ammissione al corso di composizione del M° Pietro Rigacci all'Istituto Musicale "L. Boccherini" di Lucca. Dal 2014 è organista titolare presso la Chiesa di San Giovanni Bosco in Viareggio. Dal 2016 al 2018 è stato vicedirettore della Cappella Santa Cecilia della Cattedrale di Lucca, affiancando il Direttore M° Luca Bacci. Nell'ottobre 2017 viene ammesso al corso di direzione d'orchestra del M° GianPaolo Mazzoli dell'Istituto Musicale "L. Boccherini". Da giugno 2018 gli è stato affidato l'incarico come direttore del coro DisCantus dell'Associazione S. Francesco di Pisa. Nell'ottobre 2018 viene incaricato di formare e dirigere il coro Esedra, che comprende le scuole elementari, medie e due licei. Il 14 ottobre 2018 ha diretto le composizioni per orchestra d'archi del M° Luigi Nicolini, nella Basilica di San Paolino in Viareggio (Lucca), con particolare elogio nell'interpretazione del Konzertstück per violino e orchestra eseguito con il M° Alberto Bologni. Il 4 maggio 2019 ha partecipato con il coro Esedra al Festival Lucca Classica esibendosi a Palazzo Ducale. Nell'ottobre 2019 ha rinnovato l'incarico come direttore del coro Esedra e ha assunto il ruolo di Professore di Musica alle scuole medie Esedra. Svolge attività concertistica come direttore e organista.

Adriano Del Sal – Si diploma al Conservatorio di Udine sotto la guida del M° Guido Fichtner con il massimo dei voti e la lode. Prosegue il suo percorso di perfezionamento partecipando a Masterclass tenute da importanti concertisti, tra cui David Russel, Manuel Barrueco, Stefano Grondona e altri. Vince in seguito numerosi numerosi e prestigiosi concorsi, quali, per esempio, il Benvenuto Terzi di Bergamo, il Castelnuovo-Tedesco di Parma, il Julian Arcas di Almeria (Spagna), in seguito al quale incide il suo primo CD solistico. Svolge un'intensa attività concertistica che lo ha portato a esibirsi nei maggiori festival internazionali come il Gitarenfestspiele Nurtigen (Germania), Festival Internacional de Guitarra di Morelia, San Luis Potosi, Jalapa, Culican in Messico e altri ancora in Slovenia e Russia. Nel 2004 è risultato vincitore del Concorso Michele Pittaluga di Alessandria, e in seguito a tale vittoria ha svolto una tournée di 40 concerti in tutto il mondo, tra i quali spicca l'esecuzione del Concierto de Aranjuez con la Filarmonica di San Pietroburgo. Attualmente è docente all'Universität für Musik di Graz, Austria.

Gabriella Dolfi – Ha iniziato a studiare pianoforte giovanissima. Allieva di Lydia Rocchetti e Franco Rossi per la musica da camera al Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze, ha conseguito il diploma con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale d'onore. Ha svolto studi di perfezionamento, frequentando i corsi superiori di "Perfectionnement et Virtuosité" dell'Accademia

musicale di Ginevra, tenuti da Nikita Magaloff e Maria Tipo, vincendo nel 1987 il “Premier Prix de Virtuosité”. È risultata sempre tra i vincitori in numerosi concorsi nazionali e internazionali, tra i quali “Coppa Pianisti d’Italia” di Osimo, “Alfredo Speranza” di Taranto, “Premio Città di Treviso”, “Premio Viotti” di Vercelli, Epinal. Dopo il suo esordio al Piccolo Teatro Regio di Torino, si è dedicata a un’intensa attività concertistica da solista, in duo pianistico, con orchestra e con alcune formazioni cameristiche, esibendosi oltre che in ambito nazionale, anche in Svizzera, Francia, Ungheria, Romania, Bulgaria e Germania, registrando per la RAI e altre emittenti radiofoniche estere.

Ospite di prestigiose istituzioni musicali quali gli “Amici della Musica” di Padova, Vicenza, Belluno, Arezzo, Pistoia, il Teatro Comunale di Treviso, di Ferrara, il Teatro “Dante Alighieri” di Ravenna, annovera l’inaugurazione del Festival Pucciniano in occasione del 250° anniversario della morte di J.S. Bach e tra i tanti concerti tenuti nella sua città, la partecipazione al 53° Maggio Musicale Fiorentino. Artista versatile e attenta alla musica contemporanea, ha inciso i Drei geometriche Etuden del compositore Antonio Anichini. Titolare di una cattedra di pianoforte principale all’Istituto Superiore di Studi Musicali “L. Boccherini” di Lucca, viene spesso invitata nelle giurie di concorsi pianistici nazionali e internazionali (TIM, “Muzio Clementi”, “Città di Cesenatico”, “Vicopisano”, ecc.). Nell’attività didattica rientrano alcune masterclass tenute in ambito europeo e in Asia. Dall’anno 2000 al 2011 è stata direttore artistico della rassegna di concerti “Caruso Chamber Music” di Villa Caruso Bellosguardo a Lastra a Signa (FI). Inoltre, nell’ottobre 2010 ha assunto la direzione artistica dell’Autunno Musicale Signese.

Dominic Dudley – Nato a Dundee, Scozia, ha iniziato lo studio del contrabbasso all’età di tredici anni con Ronald Large per poi proseguire alla “Scuola di Musica e Drammaturgia Guildhall” con i maestri Thomas Martin e Kevin Rundell. Dopo 25 anni di carriera Dominic ha preso il ruolo di Primo contrabbasso solista della RTE National Symphony Orchestra dell’Irlanda. Recentemente è stato anche Primo contrabbasso ospite di varie orchestre: Royal Philharmonic Orchestra, City of Birmingham Symphony Orchestra, Oxford Philharmonic, Hallé, Brussels Philharmonic, Orchestra of the Swan e Ulster Orchestra. In qualità di solista ha collaborato con l’Orchestra Nazionale Irlandese, Hiberia Orchestra, Orchestra da Camera della Città di Dublino e la Royal Irish Academy Symphony Orchestra. In varie formazioni da camera ha collaborato con importanti musicisti di fama internazionale come Nicola Benedetti, Philip Cassard, John O’Conor, il Vanburgh Quartet, Con Tempo Quartet, Danish Quartet e Jorg Widmann. Collabora frequentemente con i musicisti dell’Orchestra

Sinfonica Nazionale Irlandese e con il Festival di Musica da camera West Cork. Oltre al genere classico, Dominic nutre un interesse trasversale per la musica e per la contaminazione tra i generi. Nel 2018 ha tenuto un recital alla Bass Europe Conference in Lucca dove ha evidenziato i collegamenti stilistici tra Beethoven, Dragonetti e l'Irlanda. Dal 1996 è docente di contrabbasso alla Royal Irish Academy e da allora è dedito all'educazione musicale e alla sua promozione. Si è occupato dei rapporti tra l'Orchestra Sinfonica Nazionale Irlandese e le scuole del territorio con l'organizzazione di workshop e visite guidate. Dominic suona uno strumento del liutaio inglese Lott del 1820 appartenuto al suo docente Thomas Martin.

Davide De Stefani – Diplomato in Flauto con il massimo dei voti e lode al Conservatorio “A. Steffani” di Castelfranco Veneto, prosegue poi gli studi presso l’“ISSM L. Boccherini” venendo ammesso nella classe del Maestro Filippo Rogai. Ha partecipato a diverse Masterclass con vari docenti di fama internazionale come Paolo Taballione, Michele Marasco, Fabio Angelo Colajanni, Luciano Tristaino, Riccardo Parrucci e Paolo Rossi. È stato premiato in vari concorsi tra i quali il 27° concorso “Riviera della Versilia” e il concorso internazionale “Città di Sarzana”, nel quale ha vinto anche il premio come miglior flautista del concorso. Con l’orchestra sinfonica del conservatorio “A. Steffani” ha ricoperto il ruolo di primo flauto venendo diretto da Uros Lajovic e recentemente ha collaborato con l’ORT – Orchestra della Toscana sotto la direzione di Marco Guidarini per l’allestimento delle opere Suor Angelica e Tosca, in occasione dell’apertura della stagione operistica del Teatro del Giglio.

Gabriella Dolfi – Ha iniziato a studiare pianoforte giovanissima. Allieva di Lydia Rocchetti e Franco Rossi per la musica da camera al Conservatorio “L. Cherubini” di Firenze, ha conseguito il diploma con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale d’onore. Ha svolto studi di perfezionamento, frequentando i corsi superiori di “Perfectionnement et Virtuositè” dell’Accademia musicale di Ginevra, tenuti da Nikita Magaloff e Maria Tipo, vincendo nel 1987 il “Premier Prix de Virtuositè”. È risultata sempre tra i vincitori in numerosi concorsi nazionali e internazionali, tra i quali “Coppa Pianisti d’Italia” di Osimo, “Alfredo Speranza” di Taranto, “Premio Città di Treviso”, “Premio Viotti” di Vercelli, Epinal. Dopo il suo esordio al Piccolo Teatro Regio di Torino, si è dedicata a un’intensa attività concertistica da solista, in duo pianistico, con orchestra e con alcune formazioni cameristiche, esibendosi oltre che in ambito nazionale, anche in Svizzera, Francia, Ungheria, Romania, Bulgaria e Germania, registrando per la RAI e altre emittenti radiofoniche estere. Ospite di prestigiose istituzioni musicali quali gli “Amici della Musica” di Padova,

Vicenza, Belluno, Arezzo, Pistoia, il Teatro Comunale di Treviso, di Ferrara, il Teatro “Dante Alighieri” di Ravenna, annovera l’inaugurazione del Festival Pucciniano in occasione del 250° anniversario della morte di J.S. Bach e tra i tanti concerti tenuti nella sua città, la partecipazione al 53° Maggio Musicale Fiorentino. Artista versatile e attenta alla musica contemporanea, ha inciso i Drei geometriche Etuden del compositore Antonio Anichini. Titolare di una cattedra di pianoforte principale all’Istituto Superiore di Studi Musicali “L. Boccherini” di Lucca, viene spesso invitata nelle giurie di concorsi pianistici nazionali e internazionali (TIM, “Muzio Clementi”, “Città di Cesenatico”, “Vicopisano”, ecc.). Nell’attività didattica rientrano alcune masterclass tenute in ambito europeo e in Asia. Dall’anno 2000 al 2011 è stata direttore artistico della rassegna di concerti “Caruso Chamber Music” di Villa Caruso Bellosguardo a Lastra a Signa (FI). Inoltre, nell’ottobre 2010 ha assunto la direzione artistica dell’Autunno Musicale Signese.

Duo Savigni – Composto da due sorelle musiciste, il Duo Savigni si dedica dal 2011 allo studio del repertorio del XIX secolo su strumenti originali. Entrambe avvicinate alla musica in giovane età, hanno deciso di approfondire lo studio musicale sia insieme che individualmente. Laura consegue il diploma accademico di primo livello in pianoforte al Conservatorio “Arrigo Boito” di Parma, per poi proseguire con il biennio specialistico di secondo livello all’ Istituto Pareggiato “G. Puccini” di Gallarate (VA) sotto la guida del M° Alberto Miodini. Nel 2014 si trasferisce in Germania per studiare fortepiano nella classe del M° Stefania Neonato e nel 2016 termina il master di perfezionamento col massimo dei voti alla Musikhochschule di Stoccarda. Enrica si diploma in chitarra classica col massimo dei voti e la lode al Conservatorio “A. Boito” di Parma sotto la guida del M° Walter Pezzali, contemporaneamente si diploma presso lo stesso conservatorio in clarinetto seguita dal M° Roberto Saltini. Si perfeziona in repertorio e prassi per chitarra dell’Ottocento dal 2011 al 2014 alla Civica Scuola di Musica “Claudio Abbado” di Milano con il Duo Maccari-Pugliese. Attualmente frequenta il master di perfezionamento al dipartimento di Musica Antica del Koninklijk Conservatorium di Bruxelles. Hanno frequentato in formazione di Duo il corso di specializzazione in musica da camera all’Accademia Internazionale di Duino (Trieste) seguite dal Trio di Parma dal 2008 al 2010, il master al Forte festival Piano di Roma nel 2009 e il corso estivo di alto perfezionamento musicale a Santa Margherita Ligure con Stefania Neonato nel 2011. Nel 2019 è uscito il primo CD del duo, pubblicato in formato digitale sul numero di gennaio della rivista musicale “Amadeus” insieme ad una loro intervista. Gli strumenti utilizzati dal Duo sono originali del periodo: Laura

suona un fortepiano a tavolo del 1820 circa, della fabbrica londinese “Clementi & Company”; Enrica suona una chitarra etichettata “Hijos de Gonzalez” di Madrid del 1860/1870 circa. Laura ed Enrica svolgono attività concertistica sia in duo che come soliste. Oltre che in Italia, si sono esibite in Germania e in Spagna.

Giorgio Valentino Federici – Professore emerito dell’Università degli Studi di Firenze, già ordinario di Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia, lavora al Dipartimento Ingegneria Civile ed Ambientale della Scuola di Ingegneria dell’Università degli Studi di Firenze. È presidente del Comitato scientifico del Centro di documentazione sulle alluvioni di Firenze dell’Università degli Studi di Firenze. Siede nel direttivo della rivista “Testimonianze”. Il suo ambito di ricerca è quello dell’impiantistica idraulica in riferimento alla cavitazione nelle macchine idrauliche, ai fenomeni di distacco di vena nelle centrali termiche e nucleari e alla progettazione interattiva delle reti idriche in pressione. Modellistica e sperimentazione di sistemi avanzati di preannuncio delle piene. Gestione dei sistemi idrici di approvvigionamento. Monitoraggio fluviale. Negli anni recenti le ricerche hanno riguardato aspetti relativi alle crisi dei sistemi idrici e al nesso acqua, cibo, energia e clima.

Massimo Felici – Definito dall’American Records Guide “uno dei migliori chitarristi europei mai ascoltati”, deve la sua formazione ad A. Valente e S. Grondona. Si è perfezionato con O. Ghiglia all’Accademia Chigiana di Siena e la Musik-Akademie di Basilea, ottenendo numerosi premi e riconoscimenti di studio: Primo Premio nei Concorsi Internazionali di Gargnano, Andrés Segovia di Malaga, e Palma d’oro di Finale Ligure. Si è anche affermato nei Concorsi di Alessandria, Parma, Bari, Andrés Segovia di Granada. Fin da giovanissimo l’attività concertistica lo ha portato a esibirsi come solista e in formazioni da camera in tutta Europa, Stati Uniti, America Latina ed Estremo Oriente. Nell’ambito della sua attività cameristica sono degni di nota i sodalizi con il chitarrista L. Micheli, il flautista M. Mercelli, la cantante M. Custer, il Quartetto Chitarristico Leonardo, l’Ensemble ’05, G. Lenoci e i gruppi di sperimentazione Hocus Pocus e Il Tempo Sospeso. Membro del New York Alaria Chamber Ensemble, ha debuttato nel 1997 alla Weill Recital Hall, Carnegie Hall. È dedicatario di opere di G. Sollima, D. Lombardi, S. Rendine e L. Bacalov. Titolare della Cattedra di Chitarra al Conservatorio “Arrigo Boito” di Parma, è stato invitato a tenere masterclass, oltre che in diversi Conservatori italiani, in Germania, Spagna, Finlandia, Repubblica Ceca, Estonia, Lettonia, Croazia, Slovenia, India e Corea del Sud. Massimo Felici suona una chitarra di Miguel Simplicio (Barcellona 1934).

Antigoni Goni – È una vera e propria “chitarrista del mondo”. Grazie alla sua carriera internazionale ha tenuto concerti in qualità di solista e recital in Europa, Americhe, Russia e Oriente. Nel 1995, a una già lunga lista di premi internazionali aggiunge il prestigioso primo premio della Guitar Foundation of Americas (GFA), diventando così, a oggi, l'unico chitarrista greco a conquistare quel premio. Tiene regolarmente concerti in teatri di primissimo piano come al Concertgebouw di Amsterdam, Covent Garden e Wigmore Hall di Londra, Gasteig Hall di Monaco, Megaron e Odeon di Erode Attico dell'Acropoli di Atene, Filarmonica e Sala Concerti Accademia Cappella di San Pietroburgo e Teatro Bol'soj di Mosca; negli Stati Uniti il Weill Recital Hall della Carnegie Hall, l'Alice Tully Hall e il Juilliard Theater di New York City, lo Spivey Hall di Atlanta. È allieva di grandi e acclamati insegnanti, come Sharon Isbin, Evangelos Assimakopoulos, John Mills, Julian Bream, e Oscar Ghiglia. Grazie alla sua enorme esperienza in campo internazionale nelle università e accademie di tutto il mondo fa parte regolarmente delle giurie delle più importanti competizioni internazionali. I suoi dischi, editi da Naxos e Koch, sono stati accolti con grande entusiasmo dalla comunità musicale internazionale che li ha definiti “straordinariamente poetici dal punto di vista espressivo ed emozionanti dal punto di vista tecnico”. Compositori come Augusta Read Thomas, Sérgio Assad, Stanley Silverman, Ernesto Cordero, Tulio Peramo Cabrera, Calliope Tsoupaki, John Magnussen, Atanas Ourkouzounov e Dušan Bogdanović le hanno scritto e dedicato numerosi lavori. Fondatrice e direttrice del Dipartimento di Chitarra della Pre-College Division, alla Juilliard School of Music di New York, dal 1999 al 2005 ha anche insegnato come Professore Associato alla Columbia University. Tra il 2000 e il 2005 è stata Artist in Residence alla San Francisco Performances. Nel 2004 la Royal Academy of Music di Londra l'ha insignita del riconoscimento onorario di Associate Professor (ARAM) per i traguardi internazionali come concertista e pedagoga da lei conseguiti. Dal 2004, infine, è professoressa di chitarra presso il Conservatorio Reale (Koninklijk Conservatorium) di Bruxelles. Dal 2007 è fondatrice e direttrice artistica di “The Volterra Project, Summer Guitar Institute”, un workshop che ogni estate riunisce studenti e professionisti di primo piano provenienti da tutto il mondo per 10 giorni di intenso studio, ispirazione e creatività artistica. Il suo ultimo CD “Hymn to the Muse” è una raccolta di opere e trascrizioni originali direttamente ispirate al patrimonio culturale e artistico greco. Per usare le parole della rivista italiana DOT Guitar Magazine, si tratta di una registrazione affascinante che conferma Antigoni Goni come una delle maggiori chitarriste sulla scena mondiale. Suona su una José Romanillos del 1989 e una Andrea Tacchi del 2012.

Luisa Guicciardini – Studia danza moderna con Deanna Losi, perfezionandosi poi alla Martha Graham School e all'Alvin Ailey Dance School di New York. Partecipa a vari concorsi con le coreografie di Deanna Losi, tra i quali: Concorso Internazionale Città di Rieti, classificandosi al 3° posto (1994), Concorso Internazionale della Danza di Modena, indetto ANLID classificandosi al 1° posto. Vince il premio per la migliore interpretazione al Concorso di coreografia CNID di Rieti. Riceve il prestigioso Premio Positano “Leonid Massine” per l'Arte della Danza 2001. Lavora inoltre con Torao Suzuki, Teatro Biondo di Palermo, Fabbrica Europa, Compagnia Mannini-Dall'Orto, Compagnia Campo, Festival d'Avignone, Ensemble di Misha Van Hoecke, Compagnia di danza moderna Mistral. Firma le coreografie per lo spettacolo “Donne di Guerra” (2011) libera elaborazione scenica da “Le troiane” di Euripide e “Mine Ha-Ha” (2012) di Wedekind per l'AED di Livorno diretta da Lorella Reboa. “Il grido negato” (2015), “Il cortile delle donne matte” (2017), “Pithos” (2018) per il gruppo danza Impeti. Lavora come insegnante di tecnica moderna in varie scuole toscane, tra le quali A.E.D. di Livorno e il Centro Studi Danza e Movimento fondato da Lilia Bertelli. Nel 2012 è Maître de Ballet presso il Teatro dell'Opera di Roma in occasione della serata dedicata alla Danza Americana.

David Heyes – Ha studiato contrabbasso con Laurence Gray e Bronwen Naish al Royal College of Music di Londra, dove ha conseguito il diploma strumentale e successivamente ha proseguito gli studi a Praga con František Pošta (primo contrabbasso della Czech Philharmonic Orchestra). Ha tenuto recital e masterclass in tredici paesi negli ultimi due anni ed è membro di giuria di diversi concorsi internazionali. Ha ricoperto il ruolo di tutor di contrabbasso per 22 anni alla Wells Cathedral School e in contemporanea si è dedicato attivamente anche alla docenza in privato. Per un anno è stato Contemporary Performer-in-Residence al Royal Northern College of Music di Manchester. È membro fondatore della Basso Bravura! insieme al soprano Sarah Poole, della Wells Double Bass Academy e della Farnham Double Bass Academy e direttore artistico del Bass Fest. Grazie al suo costante impegno ha ottenuto un prestigioso riconoscimento dalla David Walter Charitable Trust di New York per la sua dedizione come solista, docente, editore e committente di nuove composizioni per il suo strumento. Collabora, infatti, con numerosi compositori da tutto il mondo, al fine di ampliare il repertorio dedicato al contrabbasso e riscoprire il repertorio passato. Dal 1990 a oggi più di 600 composizioni sono state scritte per lui, che ha avuto l'onore di eseguire dieci di questi lavori in prima assoluta. Oltre a trascrivere ed eseguire si è dedicato in prima persona alla composizione di brani, suonati in diverse parti del mondo, come per esempio: Sahara per

contrabbasso solo composto nel 2015 per il Galicia Graves Double Bass Competition (Spagna). Dal 2014 si è esibito in diversi paesi: Inghilterra, Germania, Repubblica Ceca, Messico, Turchia, Venezuela, Australia, Irlanda, Israele, Malta, Brasile, Danimarca, Italia, Ecuador, Giappone, Francia, Spagna. Nel 1986 ha fondato la casa editrice Recital Music, che al momento vanta il più vasto numero di pubblicazioni dedicate al contrabbasso del mondo. Ha scritto articoli e recensioni per note riviste del settore: *The Strad*, *Bass News*, *Music Teacher*, *Double Bassist*, *ESTA News & Views* and *Classical Music*. David Heyes è un artista D'Addario e suona uno strumento del M° liutaio Martin Penning.

Mario Hossen – Ha debuttato come solista con orchestra all'età di otto anni. Tra i suoi insegnanti Michael Frischenschlager, Darina Dankova e Gerard Poulet. È direttore artistico della Camerata Orphica e fondatore dell'International Music Academy Orpheus a Vienna. Acclamato per la sua arte, virtuosismo e presenza carismatica sul palco, Hossen esegue un repertorio che spazia dalla musica rinascimentale alla contemporanea, fino al Jazz. Come solista, Hossen ha suonato con orchestre di fama mondiale come English Chamber Orchestra, Tchaikovsky Symphony Orchestra of Moscow Radio, Bruckner Orchester Linz, Orchestra da camera della Scala di Milano, Sofia Philharmonic Orchestra, Royal Philharmonic, Orquesta Sinfonica del Estado de Mexico, Prague Radio Symphony Orchestra, Turkish Presidential Symphony Orchestra, Capella Istropolitana of Bratislava e Nordwestdeutsche Philharmonie. L'attività concertistica l'ha portato negli Stati Uniti (Carnegie Hall), Austria (Vienna Konzerthaus, Brucknerhaus Linz), Svizzera (Victoria Hall Geneva, Tonhalle Zürich), Spagna (Auditorio Nacional Madrid, Palau de la Musica Barcellona, Festival International de Santander), Canada, Messico, Cina, Russia (Tschaikovsky Hall Moscow) e Giappone. Ha suonato con i più prestigiosi solisti tra i quali: Vladimir Fedoseyev, Bruno Canino, Philippe Bernold, Adrian Oetiker, Leslie Howard, Gerard Causse, Dominique de Williencourt, Georges Pludermacher, Jean-Bernard Pommier e altri. Le ricerche artistiche e musicologiche di Mario Hossen si sono indirizzate verso la ricerca delle fonti delle opere di Niccolò Paganini. L'opera completa di Paganini per violino solo e per violino e orchestra sarà pubblicata sotto la sua revisione dall'editore Doblinger di Vienna. Molti compositori contemporanei gli hanno dedicato opere: Rainer Bischof, Walter Baer, Georgi Arnaoudov, F.P. Descamps, Alessandro Solbiati, Tomas Marco. Hossen è docente alla New Bulgarian University di Sofia. Suona un violino di Giovanni Battista Guadagnini (Milano 1749) in prestito dalla collezione della Oesterreichische Nationalbank.

Petri Kumela – Tra i più celebri chitarristi della Finlandia, è un interprete noto sulla scena internazionale per la sua versatilità e originalità, suonando su

strumenti d'epoca e approcciandosi alla musica contemporanea con estrema naturalezza. Kumela ha studiato al Conservatorio di Helsinki, sotto la guida di Juan Antonio Muro, e alla Hochschule für Musik Nürnberg-Augsburg in Germania, con Franz Halász. Vincitore del Primo Premio della Scandinavian Guitar Festival Competition e della Stafford Classical Guitar Recital Competition, ha operato attivamente in diversi paesi europei, nel Sudamerica, negli Stati Uniti, in Russia, Giappone, India e Bhutan, esibendosi nei luoghi più vari: dalle case ospitanti concerti domestici alla Finlandia Hall di Helsinki, la Purcell Room del Southbank Centre di Londra, la Kitara Hall di Sapporo. In Finlandia, Petri Kumela ha partecipato a molteplici festival, nonché a numerose rassegne concertistiche. Nel corso della sua carriera, ha inoltre suonato da solista con la Chamber Orchestra of Lapland, la Kymi Sinfonietta, la Tapiola Sinfonietta, l'Oulu Sinfonia e l'Ostrobothnian Chamber Orchestra, cooperando con direttori d'orchestra quali Ann-Maria Helsing, Juha Kangas, Massimo Lambertini, Rumon Gamba, Hannu Lintu, Ari Rasilainen, Yasuo Shinozaki, Dima Slobodeniouk and John Storgårds. Kumela è, inoltre, molto attivo nell'ambito della musica da camera, collaborando con Avanti!, Uusinta, Tampere Raw e molti altri ensemble cameristici e musicisti. Artista dotato di una particolare vocazione per la musica contemporanea, Petri Kumela ha eseguito la prima di nove concerti per chitarra e di numerosi lavori solistici e di musica da camera, sia in Finlandia che all'estero. Kumela è stato direttore artistico per la rassegna concertistica di musica da camera dei Nordic Music Days del 2013 e del festival "Sound of Sipoo", avviato sotto la sua direzione a Sipoo nel 2017. Insegna alla Sibelius Academy e l'Helsinki Metropolia University of Applied Sciences. Le sue nove registrazioni pubblicate fino a ora hanno accolto l'applauso favorevole della critica. Il successo più recente, il suo ultimo "Solo Sor", è stato selezionato e inserito dalla prestigiosa rivista "Classical Guitar Magazine" fra le dieci migliori registrazioni del 2018. Kumela ha inoltre registrato per la Finnish Broadcasting Company e altri canali radio-televisivi. Attualmente, gli è stato offerto un contratto artistico triennale dall'Arts Council of Finland.

Rodolfo La Banca – Consegue il diploma di clarinetto nel 2000 al Conservatorio di musica di Cosenza sotto la guida del M° Vincenzo Buonomano. Nel 2002 consegue la laurea in DAMS musicologia, discutendo una tesi su "La drammaturgia dell'Historie Du Soldat di Igor Stravinsky". Consegue successivamente la Laurea Specialistica abilitante all'insegnamento. Ha tenuto masterclass al Royal College of Music di Stoccolma, alla J. Strauss School di Sant'Elmo, alla Luo Yang Music, al Conservatorio di Musica di Buenos Aires e Banfield, alla Northern University, al China Conservatory and University of Arts and

Music di Luo Yang, alla Northridge University di Los Angeles. Collabora con prestigiose orchestre e gruppi da camera dedicati all'esecuzione di musica con strumenti originali: Die Freitag Akkademie, Cima Musica Antigua, Orchestra Di Pordenone, Trio Kalamus, Orchestra di Padova e del Veneto, Collegium Musicum, L'eloquenza e molti altri. Ha eseguito in prima mondiale la Gran Partita di W.A. Mozart in Brasile, con strumenti storici. È fondatore del trio da camera "Trio Seikilos", con il quale ha eseguito, in Italia e all'estero, l'integrale di L. van Beethoven scritto per questa formazione. È anche fondatore del "Trio Kalamus", formazione rivolta all'esecuzione del repertorio del Settecento per clarinetto su strumenti originali. Docente di clarinetto storico all'Istituto di Alta Formazione Musicale Čajkovskij di Nocera Terinese. È docente di prassi esecutiva antica all'Accademia italiana del Clarinetto, per il master superiore di clarinetto solista. È regolarmente invitato a tenere masterclass in numerosi conservatori e scuole di musica. Docente di clarinetto storico all'Università del clarinetto di Camerino. È docente di clarinetto storico presso il Conservatorio "Licinio Refice" di Frosinone.

Massimo La Rosa – È un trombonista e un insegnante di fama internazionale. Nella sua carriera da primo trombone ha ricoperto incarichi con orchestre di grande prestigio. Giovannissimo, all'età di 19 anni è diventato il primo trombone dell'orchestra del Teatro la Fenice di Venezia, ruolo che ha ricoperto per 12 anni esibendosi anche come solista. Sua la prima esecuzione italiana del concerto di Launy Grondahl per trombone e orchestra nel 2005. Nei successivi dodici anni ricopre il ruolo di principale trombone della Cleveland Orchestra, dove esegue diversi concerti da solista tra i quali il Concerto per trombone e orchestra di Nino Rota sotto la direzione di Gianandrea Noseda e il Concertino per trombone e orchestra di Ferdinand David sotto la direzione di Franz Welser – Möst, entrambi molto acclamati da pubblico e critica. Ha anche suonato come primo trombone con l'Orchestra dell'Opera della Scala, l'Orchestra Sinfonica di Santa Cecilia ed altre. Le sue masterclass e i suoi recital hanno avuto luogo in molti paesi europei, nel Sud e Nord America ed in Asia. Ha all'attivo molte registrazioni e DVD con ensemble e orchestre e due sono le registrazioni da solista, queste molto acclamate dalla critica, "Sempre espressivo" (2013) e "Cantando" (2010). Si esibisce anche come trombone solista sulla recente registrazione del Grammy Award, *L'enfant et les sortilègs* di Ravel con Seiji Ozawa e la Saito Kinen Orchestra. Nato a Palermo, è cresciuto a Belmonte Mezzagno e ha studiato trombone con il Professore Filippo Bonanno. Ama suonare per cause sociali, molto spesso contribuendo a raccogliere denaro per diverse organizzazioni tra cui la Dystonia Medical Research Foundation, La Fondazione AN FE "luce

della vita” e UNICEF alle quali ha donato negli anni oltre 20mila dollari.

Anatole Liebermann – Nato a Mosca, all’età di nove anni inizia lo studio del violoncello e partecipa a numerosi concorsi e concerti. Nel 1970 entra al conservatorio nazionale Čajkovskij di Mosca, nella classe di Natalia Gutman. Conclude gli studi nel 1975 con il Premio d’Eccellenza. In quanto solista, si è esibito con diverse orchestre attraverso tutta l’Unione Sovietica ed è stato il membro fondatore del Trio Čajkovskij nel 1975. Fin dal 1981, Anatole Liebermann risiede a Parigi. Suona con il Trio Čajkovskij ma anche come solista in festival importanti di musica da camera in Francia, Italia, Germania, Svizzera, Spagna, Finlandia, Inghilterra, Giappone, USA, Canada, così come in prestigiose istituzioni: Concertgebouw, La Scala, Wigmore Hall, Carnegie Hall, Théâtre de la Maison neuve de Montréal, Salle Gaveau, Espace Pierre Cardin, Musée d’Orsay.

Ultimamente, Anatole Liebermann si è esibito con il Trio Čajkovskij nelle più importanti stagioni di musica da camera negli Stati Uniti, entusiasmando il pubblico e la critica: “un profondo studio delle opere, accuratamente preparato... Anatole Liebermann ci ha reso felici durante questo concerto per il suo gusto raffinato, la sua brillante tecnica e il suono ricco e caldo del suo strumento...” ha scritto il Los Angeles Time. Il San Francisco Chronicle ha descritto la prestazione del Trio menzionando “un dinamismo straordinario che per tanto non slitta mai verso l’eccesso”. Il Washington Post ha sottolineato “la nobiltà e la purezza del suono di Anatole Liebermann”. È stato direttore artistico del Festival di musica da camera di Bormes-Les-Mimosas (Francia). È regolarmente invitato a prendere parte, in quanto membro di giuria, a concorsi internazionali di musica da camera. Nel campo pedagogico più specialmente ha, dal 1981 ai nostri giorni, diretto delle masterclass in tutta Europa (Kuhmo Chamber Music Festival/Finlandia, Accademia musicale di Portogruaro/Italia, Giappone, Croazia, Francia). È stato l’assistente di Natalia Gutman alla Hochschule di Stoccarda dal 2001 al 2003 e professore alla Scuola Normale di Musica di Parigi/A. Cortot. Infine è anche sostenitore dell’Associazione per la promozione di giovani artisti “Pyxis”. Gli sono state dedicate numerose opere di compositori contemporanei, tra le quali il Piano Terzetto di Rodion Schedrin (1995/Edizioni Schott) e più recentemente il Concerto per violoncello e orchestra (in memoria di Mstislav Rostropovitch) di Elena Firsova (2008). Suona su un violoncello di Gaetano Antoniazzi del 1864.

Trio Maffei – Il trio è formato dai fratelli Claudio, Massimo e Stefano Maffei, diplomati al Conservatorio “L. Cherubini” di Firenze. Il trio inizia la propria attività nel 1987, curando la propria preparazione tecnica e artistica nella classe

di musica da camera del Trio Čajkovskij all'Accademia di musica di Mestre (direttore artistico, il M° Dino Asciola). In seguito, studia con il Trio di Trieste, con Maureen Jones, Bruno Rigutto (docente di pianoforte al Conservatorio di Parigi). Tra i vincitori del Concorso internazionale di musica da camera di Caltanissetta nel 1988, il trio tiene concerti in importanti centri musicali tra i quali Firenze, Lucca, Livorno, Portogruaro (Festival internazionale), Mestre (Teatro Toniolo). Oltre all'attività concertistica, il trio svolge anche quella didattica e di formazione professionale in ambito musicale. Il repertorio comprende autori che vanno da Haydn a Shostakovich.

Francesca Martini – Soprano lirico d'agilità, si diploma con il massimo dei voti in pianoforte e canto lirico al Conservatorio "A. Boito" di Parma. Dopo il debutto in qualità di soprano solista al Teatro Lauro Rossi di Macerata (Carmina Burana di Carl Orff, 2009), nel 2010 interpreta Sophie nel Werther di Massenet al Regio di Parma. Nell'ottobre 2013 a Pechino, nell'ambito del Beijing Music Festival, è Annina in Traviata e Paggio in Rigoletto. Nel marzo 2014, il debutto con Sylviane in La vedova allegra di F. Lehar al Teatro Filarmonico di Verona. Ad aprile 2014 esegue lo Stabat Mater di Pergolesi con i Musici di Parma. Nella primavera 2014 ha frequentato l'Accademia di Alto Perfezionamento per cantanti lirici della Fondazione Festival Pucciniano di Torre del Lago. Successivamente ha preso parte, all'interno del 60° festival Pucciniano, alla produzione de Il Trittico. Nel luglio 2015 è Cendrillon nell'opera omonima di Pauline Viardot al Festival Luglio Musicale Trapanese, con la regia di Renato Bonajuto e direzione musicale di Elena Rizzo. Nel gennaio 2016 è stata Sylviane al San Carlo di Napoli per La Vedova Allegra di F. Lehar (regia Tiezzi) e a marzo Paggio e Contessa di Ceprano nel Rigoletto. È Conversa nella Suor Angelica del Teatro San Carlo di Napoli, diretta dal M° Renzetti, nell'allestimento di De Rosa nello scorso maggio. Nello scorso settembre, il debutto nel ruolo di Nannetta nel Falstaff di Verdi, sotto la bacchetta del M° Romani al Festival del Luglio Musicale Trapanese mentre a novembre ha debuttato come Morgana ne Alcina di G. F. Händel, regia di Maria Paola Viano e direzione di Piergiorgio Del Nun.

GianPaolo Mazzoli – È direttore d'orchestra, compositore e vicedirettore dell'ISSM "L. Boccherini" di Lucca. In qualità di direttore d'orchestra ha svolto attività concertistica in Italia e all'estero, affrontando il repertorio sinfonico dei maggiori autori con prestigiose compagini orchestrali come l'Orchestra dell'Opera di Bucarest, ORT, Orchestra Sinfonica di Bari, Orchestra Città Lirica, Orchestra del Festival di San Gimignano, Orchestra di Olsin, Orchestra dell'Opera di Sofia, Orchestra dell'Opera di Costanza, Orchestra del

Festival Pucciniano, Orchestra del Festival Lirico di Pompei, Orchestra del Teatro Nazionale di Belgrado. Ha diretto le più note opere del grande repertorio lirico e ha collaborato con artisti di fama internazionale come Cristiano Rossi, Raphael Wallfisch, Franco Maggio Ormezovsky e Francesco Di Rosa. In qualità di compositore ha scritto musiche per il teatro e colonne sonore per il cinema. Gli è stato conferito il Premio Lirico Internazionale “Mario Tiberini” per l’opera lirica Marta e Maria su libretto di Paolo Pivetti. È coautore dell’opera pop Il Gatto con gli stivali e del musical Cenerentola. Ha tenuto masterclass di interpretazione lirica in Giappone, Cina e Australia. È docente di Esercitazioni orchestrali all’Istituto Superiore di Studi Musicali “L. Boccherini” e di Direzione d’orchestra, mentre per il Master MAI (Musica Applicata alle Immagini), di cui è il direttore, svolge la docenza di Orchestrazione.

Mark Messenger – È uno dei più noti violinisti, direttori, insegnanti e pedagogisti attivi in Europa. Ha fatto parte dei quartetti Bochmann e Bingham e ha collaborato con musicisti del calibro di Y. Menuhin, Y. Gitlis, M. Vengerov, R. Wallfisch e molti altri. Molto richiesto come insegnante e commissario di concorsi, è stato direttore artistico della London String Quartet Week ed è membro del consiglio direttivo della London String Quartet Foundation. Collabora con la Oxford University Press, il New Holland Publishing e l’Associated Board, per il quale ha curato la revisione delle opere per violino e piano di Elgar. I suoi studenti, provenienti da ogni parte del mondo, hanno vinto numerosi concorsi internazionali. Ha collaborato come pedagogo ai programmi di sensibilizzazione musicale di orchestre quali l’Academy of St. Martin in the Fields, la Brighton Philharmonic Orchestra, la English Symphony Orchestra and Colchester Borough Council. Dal 2000 è il direttore musicale e artistico della Essex Young People’s Orchestra. È il capo dipartimento degli archi del Royal College of Music di Londra ed è consulente dell’Accademia Norvegese di Oslo

Duo Morat, Fergo – Il duo di chitarra svedese/danese Morat-Fergo, apprezzato dalla critica, viene fondato nel 2014 dai chitarristi classici Raoul Morat e Christian Fergo, la cui formazione artistica avviene all’accademia musicale di Lucerna, sotto la guida del vincitore del German Echo-Prize, Frank Bungarten. In pochi anni i musicisti hanno creato un nuovo repertorio per duo di chitarra romantica, attraverso i loro arrangiamenti di brani di compositori quali Mozart, Schubert e Chopin, affermandosi fra i più eccellenti duo emergenti degli ultimi anni, successo dovuto anche al connubio tra l’elevato livello artistico e le due forti personalità musicali individuali. Il loro fascino comune per la musica di

Franz Schubert li ha indotti a eseguire i capolavori del compositore austriaco, contribuendo all'espansione del repertorio destinato al duo di chitarra, operazione che ha entusiasmato la stampa il pubblico. Nel gennaio 2015 il duo ha eseguito la prima del suo arrangiamento dei Moments Musicaux Op. 94 di Schubert a Lucerna. La “Grand Dame” dei grandi pianisti del nostro tempo, Elisabeth Leonskaja, dopo aver assistito alla performance, ha detto: «Ho vissuto, di recente, una grande esperienza musicale. Due raffinati musicisti, Christian Fergo e Raoul Morat, hanno eseguito Schubert su due chitarre. Trasportata agli anni di Schubert, mi è parso di sentire il pianoforte d'epoca. Un momento colmo di suoni magici». Il primo album, A sentimental moment (Challenge Classics), dedicato esclusivamente agli arrangiamenti del duo del repertorio pianistico di Schubert, ha conquistato la stampa internazionale: «Successo sensazionale» (Gitarre und Laute), «Stupefacente... Incredibile intensità emotiva» (Neue Luzerner Zeitung), «Magnifico» (Kerk en Leven), «Incantevole» (Tagesspiegel), «Nessuna somma ripaga quanto le talentuose abilità musicali offerte da tali interpreti» (Dominy Clement, Music Web International), «Una bellissima nuova registrazione. Ascolto decisamente consigliato» (SRF2, Swiss Radio 2), «Lirico e molto virtuosistico. Questo CD è un must per i conoscitori di Schubert» (Akustik Gitarre). Per avvicinarsi al suono tipico del XIX secolo, il duo suona due copie della chitarra Viennese romantica dell'epoca di Schubert. Christian e Raoul si sono esibiti come duo e solisti in molti paesi europei ed extraeuropei, fra cui Norvegia, Finlandia, Danimarca, Germania, Olanda, Svizzera, Austria, Italia, Irlanda e Cina. Il loro arrangiamento per voce e duo di chitarra del monumentale ciclo di lieder schubertiani Winterreise, pubblicato dall'editore austriaco Doblinger, è stato eseguito per la prima volta con il tenore Julian Pregardien nel 2016. L'esecuzione di tale arrangiamento con il tenore Georg Poplutz ne ha palesato la rilevanza: «Una performance che conduce l'ascoltatore più vicino alla musica di Schubert...» (Neue Luzerner Zeitung). Il compositore irlandese Martin O'Leary, ispirato dai due musicisti, ha scritto per loro e nel 2016 il duo ha suonato per la prima volta in concerto l'opera Schubertreise, durante il Tour Irlandese. Fra le ulteriori collaborazioni ricordiamo il basso René Perler, il tenore Georg Poplutz, il violoncellista Mattia Zappa (Tonhalle Orchestra, Zurigo) e Sebastian Diezig (Lucerne Symphony Orchestra). L'incisione discografica del secondo album, dedicata agli arrangiamenti del duo della musica per pianoforte di Mozart, è prevista per l'autunno del 2020. Il duo Morat-Fergo ha un contratto esclusivo con la Challenge Records International.

Stefano Novelli – Ha iniziato gli studi musicali con il padre proseguendoli poi al Conservatorio Santa Cecilia di Roma, dove si è diplomato a diciassette

anni con il massimo dei voti sotto la guida del M° Vincenzo Mariozzi. Dedicandosi inizialmente al repertorio contemporaneo e registrando per varie etichette (Edipan, RCA ecc.) si è interessato più tardi a qualsiasi genere musicale esibendosi in numerose formazioni sia orchestrali che cameristiche, collaborando con affermati musicisti quali M. Campanella, A. Lonquich, B. Canino, M.W. Chung, H.J. Schelleberger. Entrato giovanissimo a far parte dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dal 1992 ricopre il ruolo di primo clarinetto solista suonando sotto la direzione di illustri maestri quali C.M. Giulini, W. Sawallish, G. Prêtre, D. Gatti e molti altri. Ricoprendo lo stesso ruolo ha collaborato con altre importanti istituzioni. Tiene corsi e masterclass per diverse associazioni e collabora regolarmente con diversi conservatori italiani.

Gian Luca Pasolini – Nato a Riccione, si è laureato nel 2002 al Conservatorio di Pesaro ed ha poi conseguito il Master in canto lirico e in Musica Vocale da Camera, perfezionandosi all'Accademia Verdi Toscanini di Busseto e a quella del Maggio Musicale Fiorentino. Ha collezionato oltre 70 ruoli in russo, francese, inglese, tedesco e italiano e ha partecipato a più di 700 rappresentazioni nei maggiori teatri e per i festival di tutto il mondo. Dal suo debutto a Bologna con *Il Barbiere di Siviglia* di Giovanni Paisiello il suo repertorio si è allargato dalla musica barocca (coi monteverdiani *Il Ritorno di Ulisse in Patria*, da Bologna in Francia e Nordamerica, e *Orfeo*, all'Harmorial Hall di San Pietroburgo) a quella contemporanea (Fabio Vacchi, Teneke alla Scala, Luigi Nono, *Where the wild things are* al Maggio Musicale Fiorentino, Shigeaki Saegusa, *Junior Butterfly* al Teatro Bunkamura di Tokyo). E tra la musica barocca e contemporanea non può mancare il melodramma del 700 (le mozartiane *Così fan tutte* al Maggio Musicale Fiorentino, *Don Giovanni* al Tuscia Opera Festival di Viterbo, *Mitridate re di Ponto* al Rovereto Mozart Festival, *La Finta giardiniera* all'Hannover Festival, e opere in prima esecuzione moderna come *Don Falcone* di Nicolò Jommelli) e dell'800 (coi capolavori di Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi e Puccini da Tokyo a Seul, da Lugano a Pesaro, anche registrati in CD). Ha cantato nel genere sacro i capolavori di Bach, Mozart e Rossini e in quello sinfonico-corale i *Carmina Burana* di Carl Orff e la *Sinfonia n.9* di Ludwig van Beethoven.

Sandra Pastrana – Mezzosoprano di levatura internazionale che ha già avuto l'occasione di cantare con i più importanti direttori d'orchestra nei più prestigiosi teatri lirici. Zubin Mehta con *"Carmen"* al Teatro San Carlo di Napoli; Muti *"Don Pasquale"* al Musikverein di Vienna, al Ravenna Festival e al Teatro di Piacenza; Gelmetti *"La Traviata"* al Teatro dei Rinnovati di Siena e il *"Ballo in maschera"* a Trieste; Oren *"La sonnambula"* al Teatro Carlo Felice di Genova;

Rizzi “La Rondine” alla Fenice di Venezia; Zedda “Adelaide di Borgogna” alla Coruña; Campanella “La Fille du régiment” a Tokyo e “Don Pasquale” al Teatro delle Muse di Ancona; Pérez-Sierra “Il Signor Bruschino” al Teatro Verdi di Sassari; Deuk-Gi Kim “Rigoletto” in Corea; Fogliani “Tebaldo e Isolina” al Rossini in Wildbad; Benini “La Sonnambula” a Cagliari; Josep Pons “Orphée Aux Enfers” all’Auditorio Manuel de Falla di Granada; Bisanti “La Bohème” al Teatro Verdi di Padova; Montanari “La Cecchina” al Teatro Donizetti di Bergamo; Eric Hull “La Clemenza di Tito” al Teatro Verdi di Sassari; Luisotti “Aida” al Teatro Real di Madrid; Ryuichiro Sonoda “La Gazza Ladra” al Rossini in Wildbad e “La Traviata” al Shinjuku Bunka di Tokyo; Tomasello “Carmen” all’Arena di Győr. La sua discografia comprende La Petite Messe Solennelle di Rossini, Tebaldo e Isolina di Morlacchi, Il Ratto dal Serraglio di Mozart, Stabat Mater di Stefano Lentini, Manon di Massenet, Arie Accademiche di Luigi Boccherini, La Sonnambula di Bellini, Elisabetta Regina d’Inghilterra di Rossini, La Rondine di Puccini. Sandra Pastrana ha ricevuto nel 2016 in Roma il Premio Ottavio Ziino alla carriera; riceve il Premio Blas Infante 2018 Alle Arti in Beas di Granada. Ha ricevuto il Premio Barreta 2019 di Musica in Granada.

Remo Pieri – Si è diplomato all’ISSM “L. Boccherini” di Lucca con il M° Del Vicario e in seguito con i maestri Leister, Mariozzi, Riccucci e Goracci. A Parigi, con Cuper, ha ottenuto il Premiere Prix all’unanimità della commissione al corso di perfezionamento. Ha dato quindi subito inizio alla sua carriera concertistica, entrando a far parte dell’Orchestra giovanile internazionale Opera Barga nel 1979, che lo ha portato a suonare in tutta Europa e in America. Tiene numerose masterclass (Pechino, Atlanta, S. Paolo del Brasile, Università del clarinetto di Camerino). Ha collaborato con artisti quali Leonardo Bartelloni, Sonja Pahor, Kostantin Bogino, Stefania Orselli, Alberto Bologni, Anatole Liebermann, Pavel Vernikov, Alexander Zemtsov, Gyula Stuller, Michael Flaksman, Alan Meunier, Ciro Scarponi, Cristiano Rossi, Fabrizio Giovannelli, Hector Moreno. Ha fatto parte dell’Orchestra del Giglio di Lucca, Orchestra da Camera Lucchese, Gruppo di Musica Contemporanea “B. Maderna”. Ha collaborato con l’Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, Orchestra Regionale Toscana, Orchestra della Bretagna, Orchestra del Teatro Verdi di Trieste, Orchestra da Camera di Aosta, Orchestra da Camera Fiorentina, Orchestra Camerata strumentale di Prato e molte altre. Dal 1997 è primo clarinetto dell’Orchestra Città Lirica e dell’Orchestra del Festival Pucciniano di Torre del Lago, suonando sotto la direzione di direttori quali, Herbert Handt, Daniel Oren, Gustav Kuhn, Piero Bellugi, Nikša Bareza, Plácido Domingo, Jülián Kovatchev, Pier Giorgio Morandi, Naoto Otomo, Jonathan Webb, Steven Mercurio,

GianPaolo Mazzoli e molti altri. Ha inciso per Tactus, Shelve, Da Vinci, Edipan, Gallo. Vincitore di due concorsi nazionali per titoli ed esami per docenti nei conservatori (musica d'insieme per fiati e clarinetto), è docente di clarinetto all'ISSM "L. Boccherini" di Lucca.

Petra Poláčková – Nata in Repubblica Ceca nel 1985, ha iniziato a suonare la chitarra all'età di sei anni alla scuola di musica Rožnov pod Radhoštěm sotto la guida di Bohuslav Faltus e Miroslava Pavelková, continuando i suoi studi a Praga con Zdeněk Dvořák. Ha studiato dal 1996 al 2004 al liceo classico di Rožnov pod Radhoštěm e nel 2010 si è diplomata al Conservatorio di Pardubice nella classe di Petr Saidl. Negli anni tra il 2010 e il 2017 ha frequentato il Bachelor, Bachelor di pedagogia e il Master alla Universität für Musik und darstellende Kunst di Graz con Paolo Pegoraro. Ha frequentato varie masterclass con chitarristi di fama internazionale, tra i quali Giampaolo Bandini, Remi Boucher, Leo Brouwer, Zoran Dukić, Jozsef Eötvös, Massimo Felici, Hubert Käppel, Rolf Lislevand, Lorenzo Micheli, Nigel North, Thomas Offermann, Stefano Pallamidessi, Elena Papandreou, Paolo Pegoraro, Thomas Müller-Pering, Judicaël Perroy, Pavel Steidl, Alexander Swete, Jens Wagner, Brigitte Zaczek, Piotr Zaleski. Inoltre, ha conseguito il Diploma di Merito all'Accademia Musicale Chigiana di Siena nella classe del Maestro Oscar Ghiglia. Ha vinto numerosi primi premi in concorsi nazionali e internazionali, tra i quali il Concorso Ivan Ballu a Dolný Kubín, il Concorso dei Conservatori della Repubblica Ceca, il Concorso Biennale Internazionale di Kutná Hora, il J. K. Mertz di Bratislava, i Concorsi Internazionali di Krzyżowa e di Krynica. Nel 2011 ha vinto il secondo premio al Concorso Internazionale di Rust (Austria), il secondo premio (primo premio non assegnato) al Concorso Stefano Strata Città di Pisa e il primo premio alla 36a edizione del Concorso Internazionale di Gargnano. Petra Poláčková è stata invitata a dare concerti e masterclasses in importanti festival internazionali, come Bonn, Budapest, Vienna, Rust, Mikulov, Kutná Hora, Tychy, Wrocław, Poznań, Bratislava, Pordenone, Balaton, Linz, Graz, Bar, Madrid, Genève, Tel-Aviv, Gerusalemme, Cleveland, Portland, Minnesota e altri. Suona su uno strumento del liutaio Domingo Esteso (1923, cortesia del maestro liutaio Gabriele Lodi) e Jan Tulacek (2014, chitarra romantica a 9-corde).

Sarah Poole – Soprano, come solista è apparsa in molti festival importanti in Gran Bretagna e all'estero. È riconosciuta per il suo lavoro in recital e concerti, insieme alle sofisticate esibizioni del repertorio di Broadway. Ha tenuto oltre cento concerti da solista alla prestigiosa Purcell Room di Londra e alla Queen

Elizabeth Hall. È direttrice artistica e fondatrice del “Festival of the Voice” e direttrice artistica di “The Singing Shop”. Il suo vasto repertorio comprende musiche da J.S. Bach ai giorni nostri, tra cui opere di Mozart, Handel, Haydn, Beethoven, Fauré, Rutter, Pergolesi, Lloyd Webber, Dvořák, Puccini, Brahms, Rossini e Bellini, e ha ottenuto riconoscimenti per le sue interpretazioni dei “classici” di Broadway. Sarah si esibisce regolarmente come solista e ha suonato con molte orchestre e gruppi importanti. Nell’ottobre 2016 ha registrato il primo di un contratto di registrazione su cinque CD con la Prima Facie Records, con un programma eclettico di canzoni composte per lei o da compositori che conosce e con cui lavora da molti anni.

Fausto Saredi – Clarinetto basso dell’Orchestra Sinfonica di Milano “LaVerdi” dal 2006, ha suonato anche alla Filarmonica della Scala, alla Tonhalle e Opernhaus di Zurigo, Orchestra del Teatro comunale di Bologna, Orchestra Regionale Toscana, Orchestra della Svizzera Italiana, Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino e per cinque anni è stato clarinetto basso ad interim dell’Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Diretto da celebri maestri quali Riccardo Chailly, Semyon Bichkov, Vladimir Jurowskij, Claudio Scimone, Jukka-Pekka Saraste, Claus Peter Flor, Esa-Pekka Salonen, ha suonato più volte il celebre Concerto per clarinetto e orchestra di Mozart, il Concerto per corno di bassetto di Rolla, i quintetti con archi di Mozart, Weber e Brahms e si è esibito in festival quali la Biennale di Venezia, Le Settimane Chigiane di Siena, Festival Pucciniano, Festival dei Due mondi di Spoleto, Rostropovich Festival di Baku (Azerbaijan) e i BBC Proms di Londra. Ha registrato per Decca, Stradivarius, RaiTrade, Deutsche Grammophon ed è stato invitato a tenere mastersclass di clarinetto basso in conservatori italiani e per corsi estivi. La “De Gallo” di Losanna ha pubblicato due suoi cd sulla musica da camera di Stark e Mozart. Dal settembre 2016 è docente alla scuola di musica del Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano.

Anselmo Simini – Nato a Lucca nel 1994, inizia lo studio del violino a 4 anni e del pianoforte a 5. Appena quindicenne vince la selezione per l’Accademia dell’Orchestra Mozart (Direttore Artistico Claudio Abbado) e tre anni dopo diventa il più giovane membro dell’Orchestra Mozart, con cui si esibisce in alcune delle sale più importanti d’Europa (Parigi Salle Pleyel, Amsterdam Concertgebouw, Bruxelles Palais des Beaux-Arts, Londra Royal Festival Hall, Queen Elizabeth Hall, Lugano LAC). Si diploma in violino col massimo dei voti, lode e menzione speciale sotto la guida del M° Alberto Bologni all’ISSM “L. Boccherini” di Lucca. Seguono un Bachelor of Music e un Master of Music (in violino) alla

Hochschule für Musik und Tanz Köln nella classe del M° Barnabás Kelemen. Hanno arricchito il suo sviluppo musicale anche Raphael Christ e Alessandro Cappone (1. violino Berliner Philharmoniker). È vincitore di premi in svariati concorsi nazionali tra cui la Rassegna di Vittorio Veneto e, in duo col pianista Edoardo Barsotti, si è esibito quattro volte in diretta su RAI1 nell'ambito di "Conservatori a Confronto". Ha potuto arricchirsi in ambito cameristico grazie a collaborazioni con artisti di fama internazionale come Vilde Frang, Barnabás Kelemen, Katalin Kokas, Maxim Rysanov, Lars Anders Tomter, Lázló Fenyő, Marc Coppey, Oren Shevlin e José Gallardo esibendosi in sale come la Great Hall della Liszt Academy di Budapest e il Théâtre de la Ville di Parigi. È membro della Kölner Kammerorchester e invitato regolarmente a suonare come spalla della Folkwang Kammerorchester Essen e primo violino nella WDR Rundfunkorchester. Da gennaio 2019 suona nei primi violini della Gürzenich Orchester Köln. Suona un violino Carlo Giovanni Testore del 1710 di proprietà di Setaro Fine Instruments and Bows.

Pavel Steidl – È nato a Rakovnik (Repubblica Ceca). Dalla vittoria del Primo Premio alla Radio France International Competition di Parigi, nel 1982, è divenuto uno dei solisti più ampiamente celebrati della sua generazione. Fra i membri della giuria ricordiamo personalità monumentali del mondo della musica quali Alexander Tansman, Antonio Lauro, Maria Luisa Anido. Nel 1987 decise di trasferirsi in Olanda, dove, dopo anni di studio, ispirato da molti artisti diversi fra loro, ha creato il suo stile interpretativo filologico rispetto alla letteratura per chitarra del XIX secolo su strumenti d'epoca. È anche compositore e suona spesso le sue composizioni in concerto. La sua attività concertistica si è svolta in più di 50 Paesi del mondo fra Canada, Stati Uniti, Cina, India, Giappone, Europa, America del Sud e Centrale, e molti altri. Su richiesta della rivista musicale italiana Guitart, è stato eletto dai lettori come esecutore dell'anno 2004. È docente di chitarra classica all'Academy of Performing Arts di Praga. L'artista suona molti strumenti ma, principalmente, le chitarre romantiche di Francisco Simplicio (1926) e Franz Butcher (2008), oltre a copie di chitarre Stauffer costruite da B. Kressee, strumenti originali del primo XIX secolo Nikolaus G. Ries (1830 circa).

Fra i suoi dischi principali: Hudebni Mladi - Supraphone (1983), Tyden Nove Tvorby - Panton (1984), Pavel Steidl Debut - Panton (1985), Guitar / Music of the 18th and 19th centuries - Panton (1993), Masters of the Czech Classical Guitar - Pehy (1994), Kdyz mam nohy o mesic opreny - Panton (1994), Cantabile - Erasmus (1995) (con Jan Opsitos al violino), L. Legnani - 36 caprices op. 20, Fantasia op. 19 - Naxos (1998), N. Coste - Guitar Music Vol.3 - Naxos (2000), N. Paganini – Sonate & Ghiribizzi for guitar – (Frame 2001) Italy,

J. K. Mertz - Bardeklange, (Frame 2003), Four Agreements – fast book (voce di Jaroslav Dušek), (Tympanum 2009), And you go to Ithaca too - solo CD (William recording, 2013), European Guitar Quartet - Danza (Dr. Heart Music, 2014), Born to run - Ch.McDougall, fast book (voce di Jaroslav Dušek, Mladáfronta, 2015).

Arianna Tarantino – Inizia lo studio del pianoforte all'età di sette anni ed è ammessa nel novembre del 2006 alla classe di pianoforte principale della professoressa Nadia Puccinelli all'ISSM Musicale “L. Boccherini” di Lucca. Durante la sua carriera, la giovane pianista prende parte a diverse attività quali master-class, concerti, recital, corsi di perfezionamento e concorsi.

Ha perfezionato i suoi studi con musicisti quali Michelle Scharapan, Aquiles Delle Vigne, Konstantin Bogino, Oleg Marshev, Vincenzo Balzani, Oleg Marshev, Benedetto Lupo e Pietro De Maria. Nel giugno 2014 in occasione dell'Open Day dell'Istituto Boccherini, insieme alla sua compagna di duo pianistico, suona nel Il Piccolo Spazzacamino- per soli, coro ed ensemble strumentale, Op.45 di B. Britten. Nello stesso anno tiene un recital pianistico con musiche di Prokofiev e Bach-Busoni. Nel 2015 con la sua compagna di duo pianistico, ottiene il secondo premio al Concorso “Paolo Zuccotti” di Firenze. Si esibisce in un concerto per Pianoforte a Quattro mani all'Auditorium del Suffragio di Lucca e all'Istituto Superiore Sant'Anna di Pisa. Nel dicembre 2016 è vincitrice del premio “Vittoria Alata- Marianna Bottini”, la borsa di studio che la Fidapa (Federazione italiana, donne arti professioni e affare B.P.W. Italy) di Lucca assegna ogni anno, per merito e curriculum, a una studentessa dell'ISSM “L. Boccherini”. Nel 2015 è stata ammessa all'Accademia di Alto Perfezionamento per Maestri Collaboratori della Fondazione Festival Puccini di Torre del Lago Puccini coordinata dal M° Massimo Morelli per l'opera studio sul “Trittico” di G. Puccini.

Gábor Tarkövi – Discendente da una famiglia di musicisti, inizia lo studio dello strumento a nove anni sotto la guida del padre. Dopo il diploma al Conservatorio Janos Richter in Győr, prosegue gli studi alla Teacher's Training College of Ferenc Liszt Academy e al Ferenc Liszt Academy of Music. Ha iniziato la sua carriera alla Württemberg Philharmonic Orchestra come tromba co-principale, per poi passare alla Berliner Sinfonie Orchester (oggi Konzerthausorchester Berlin) e nel 1999 alla Bayern Radio Symphony Orchestra come prima tromba. Dal 2004 ricopre il ruolo di prima tromba dei Berliner Philharmoniker. Suona inoltre in importanti ensemble di musica da camera e come solista, esibendosi in Europa, Stati Uniti, Asia e tenendo concerti con importanti orchestre e direttori di fama mondiale. È docente all'Accademia H.

von Karajan di Berlino e tiene corsi di perfezionamento in tutto il mondo. Si segnala da ultimo la registrazione, tra gli altri, di due suoi CD: Italian Trumpet Concertos con Mojca Erdmann e Trumpet Concertos con la Bamberg Symphony Orchestra diretta da Karl-Heinz Steffens.

Luciano Tristaino – Flautista, si forma musicalmente con Mario Ancillotti, Paul Meisen e Rien de Reede in Italia, Svizzera, Germania e Olanda nei relativi conservatori di residenza. Svolge attività solistica e cameristica in Italia, Svizzera, Germania, Spagna, Olanda, Svezia, Romania, Ungheria, Stati Uniti, Australia. Si esibisce in sale prestigiose quali l'Auditorium della Radio Svizzera, l'Iwaki Auditorium di Melbourne (Radio ABC), il Melbourne Recital Centre, il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro di Stato di Oradea (Romania), la Sala Bartok e l'Auditorium F. Liszt di Debrecen, il Teatro della Pergola di Firenze, il Teatro dell'Opera di Roma ecc. Presente in festival e stagioni concertistiche come, tra gli altri, "Roma Europa" dove si è esibito diretto da Luciano Berio, Unione musicale di Torino, Settembre Musica Torino, Tuchfühlung (Germania), I Concerti del Quirinale di Radio 3, Scarlatti di Napoli, Amici della musica di Perugia, Forlì, L'Aquila, La Spezia, Udine ed altri. Registra per Rai, Abc (Australia), Bayerischer Rundfunk (Germania), Rtso (Radio Svizzera Italiana), Koch-Schwan, Arts, Ars Publica, Move (Australia), Rara classic. Ha lavorato, tra gli altri, con personalità come I. Fedele, L. Lombardi, A. Corgi, F. Vacchi, M. Stroppa, G. Manzoni, L. Berio. Il suo interesse per la musica contemporanea ha spinto molti compositori a scrivere e dedicargli i propri brani. Ha realizzato oltre ottanta "prime esecuzioni". È titolare della cattedra di flauto presso l'ISSM "R. Franci" di Siena. Invitato come docente in residenza presso l'Università di Hobart (Tasmania), ha tenuto inoltre una serie di seminari alla "Monash University" di Melbourne.

Tommaso Valenti – Inizia lo studio della viola sotto la guida del padre Claudio Valenti. Si diploma col massimo dei voti e la lode al Conservatorio di G. Puccini di La Spezia, col Maestro F. Merlini. Si perfeziona successivamente al Conservatorio della Svizzera Italiana con Danilo Rossi, al Konservatorium Wien Privatuniversität col Maestro A. Zemtsov. Nel 2014 consegue il diploma superiore di viola all'Accademia nazionale di Santa Cecilia (Roma) col Maestro M. Paris. Si è esibito come solista suonando al primo Viola Fest Nazionale Italiano la prima esecuzione moderna del concerto di Rolla BI 552 per viola e orchestra. Ha suonato in complessi di musica da camera al fianco di A. Zemtsov, K. Hamilton, M. Masciadri, R. Bahrami. Nel 2012 è stato concertino delle viole dell'Orchestra Giovanile Italiana. Collabora con numerose orchestre tra le qua-

li l'Orchestra Filarmonica Pucciniana e l'Orchestra Filarmonica di Malta.

Dario Vannini – Nato a Napoli, fin da giovanissimo si dedica allo studio della chitarra classica sotto la guida del M° Antimo Pedata. Dopo il diploma, conseguito al conservatorio “D. Cimarosa” di Avellino, ha intrapreso la carriera professionale concertistica. Si perfeziona con il M° Edoardo Catemario seguendo dapprima i suoi corsi in Austria e poi il corso di analisi e interpretazione al Conservatoire International de Paris e da ultimo le masterclass nell’agosto 2003 a Salisburgo durante la Sommer Akademie Universitat Mozarteum, divenendo a partire dal 2004 suo assistente e suonando nel corso del festival nella prestigiosa Wiener Saal. Nel 2005 incontra il M° Giampaolo Bandini e frequenta, come allievo effettivo, una masterclass alla Arts Academy di Roma, e successivamente il 10° Festival Internazionale di Chitarra ad Ascoli e un corso di alto perfezionamento all’Accademia di Parma. Vincitore di diversi concorsi sia nazionali che internazionali, tra cui primo premio al Concorso Arte a 6 corde nel 2006, primo premio al Concorso G. Rospigliosi, primo premio al Concorso Riviera Etrusca e al Festival Internazionale “N. Paganini” nel 2007. La sua attività come solista lo ha portato a esibirsi in Francia, Austria, Germania e Italia per numerose associazioni culturali nell’ambito di rassegne e festival di chitarra e di musica da camera. Nel 2006 ha suonato al Teatro dell’Opera di Roma il concerto inaugurale del Festival del Cinema con l’Orchestra “L. Cherubini” diretta dal M° Riccardo Muti. Nel 2012 partecipa all’esecuzione dell’integrale dei quintetti di Boccherini con chitarristi i maestri Tampalini e Bandini insieme al quartetto Savinio. Chitarrista eclettico, spazia dalla musica classica a quella popolare. Dal ’97 svolge un’intensa attività in ambito teatrale entrando a far parte de “I Virtuosi di San Martino” gruppo musico-teatrale con cui ha suonato nei principali teatri italiani tra i quali il “Valle”, il “Parioli” e l’Auditorium Parco della Musica di Roma, il “Bellini” il “Mercadante” e il “Diana” a Napoli, il “Puccini” a Firenze, i “Filodrammatici” a Milano e partecipato a trasmissioni radiofoniche e televisive: Radio3 suite (Radio 3), “Costanzo Show” e “Buona Domenica” (Canale 5), Per un pugno di libri (Rai2) e (Rai3). Ha condiviso il palco con musicisti come Daniele Silvestri, Avion Travel, Tosca, Peppe Barra, Tullio de Piscopo, Lina Sastri. Ha seguito corsi di perfezionamento con prestigiosi concertisti internazionali quali Costas Cotsiolis, Zoran Dukic, Sergio e Odair Assad, Pavel Steidl, Manuel Barrueco. Ha conseguito la laurea di secondo livello a indirizzo compositivo-interpretativo presso il conservatorio “R. Franci” con il massimo dei voti, con il M° Giampaolo Bandini e il M° Duccio Bianchi. Tra febbraio e marzo 2012 viene chiamato per suonare nell’Opera da tre soldi di K. Weill con M. Ranieri diretto dal M° F. Lanzillotta sia al Festival di Ravenna che

nel prestigioso teatro La Fenice a Venezia. Vanta inoltre diverse collaborazioni con attori di prestigio come Amanda Sandrelli, Serena Autieri, Neri Marcorè, Maddalena Crippa, il premio Oscar Toni Servillo, e la cantante attrice Ute Lemper. Dal 2016 suona in diversi festival e rassegne musicali con il quartetto di chitarre Boccherini Guitar Quartet, e con il quale ha conseguito nel 2019 due primi premi assoluti in concorsi internazionali di musica da camera, “Riviera della Versilia e Nino Peraldo Bert”. Il suo amore per la musica non si esaurisce tuttavia nelle performance artistiche, Vannini è anche un apprezzato didatta, insegna chitarra da oltre dieci anni a Siena presso la “Associazione e Culturale e Musicale Diapason”, è responsabile didattico della Music Academy Siena, e dal 2011 è docente di chitarra all’Istituto Superiore di Studi Musicali “L. Boccherini” a Lucca. Attualmente suona una chitarra Double Top del liutaio Dennis Tolz ed è endorser delle corde Knobloch strings.

Salvatore Vella – Si è diplomato col massimo dei voti nel 1985 sotto la guida del M° Gerardo Petruzzello al Conservatorio “V. Bellini” di Palermo. Si è poi perfezionato con Maestri come W. Schulz a Vienna, A. Persichilli all’Accademia Nazionale di “S. Cecilia” di Roma del quale diventa poi l’assistente, E. Pahud agli Amici della Musica di Firenze e con A. Marion ai corsi di Gubbio Festival. Nel 1984 ha fatto parte come Primo flauto dell’Orchestra des Jeunes de la Méditerranée ed è stato prescelto per far parte dell’Orchestra dei Conservatori di Musica Italiani e dell’Orchestra dei Giovani della Comunità Europea “E.C.Y.O. 1984” diretta dal M° Abbado. Nel 1985 ha vinto il Concorso Nazionale di Ottavino nell’Orchestra del Teatro dell’Opera di Genova con la quale ha collaborato per circa un anno e di Primo Flauto nella Banda Nazionale della Guardia di Finanza, dove è rimasto quasi tre anni effettuando concerti da solista e numerose incisioni per la Rca e registrazioni Rai. Sempre nello stesso anno è stato finalista al Concorso Internazionale di Ottavino per l’Orchestra del Teatro alla Scala, con la quale ha poi collaborato sotto la guida del M° Muti. È vincitore di concorsi a premi tra i quali il “Concorso di Musica da Camera Città di Caltanissetta”, “Boario Musica ‘94” e il “Briccialdi ‘95 e ‘96”. In qualità di Primo Flauto ha collaborato con l’Orchestra del Teatro dell’Opera di Roma, l’Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, l’Orchestra dell’Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma diretta dal M° Chung con la quale ha partecipato a delle incisioni per la Deutsche Grammophon e la Musicom e con l’Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta dal M° Muti in Bosnia e per il Ravenna Festival. Presente in numerose giurie di Concorsi Nazionali ed Internazionali, è regolarmente invitato a festival flautisti: Falaut Festival, Festival Gazzelloni, Flautissimo, Festival del Flauto in Slovenia. È stato docente al Conservatorio di

Musica di Nocera Terinese, l'Istituto Superiore di Studi Musicali di Caltanissetta, attualmente è docente al Conservatorio di Musica "A. Corelli" di Messina. Inoltre, ha effettuato masterclass in vari Conservatori Italiani, (Ancona, Trapani, Caltanissetta, Vibo Valentia), in Cina, in Spagna (Gran Canaria) e in Giappone, all'atelier della Pearl Flute e la Shobi Academy di Tokyo per conto della Pearl Flute Japan della quale dal 2001 è testimonial. Svolge una intensa attività concertistica sia da solista che cameristica con il Quintetto di fiati Belliniano e l'Ensemble Belliniano con i quali ha effettuato concerti in tutta Italia e tournée all'estero Lituania, Turchia, Malta, Brasile, Giappone, Indonesia, Argentina, Francia, Spagna. Dal 1989 è Primo Flauto dell'Orchestra del Teatro Bellini di Catania. Suona un flauto Pearl Opera 14K.

Luca Vignali – Si diploma con il massimo dei voti nel 1932 sotto la guida di G. Siviero, al Conservatorio "G.M. Martini" di Bologna. Già nel 1980 è primo oboe dell'Orchestra dell'Arena di Verona. Nello stesso periodo si perfeziona a Perugia con Harold Gomberg (primo oboe della New York Philharmonic). Nel 1981, sempre in qualità di strumento principale, fa parte dell'Orchestra Regionale Toscana, studiando nello stesso periodo ad Assisi con Lothar Koch (primo oboe dei Berliner Philharmoniker), che lo invita a frequentare l'Accademia "H. von Karajan" a Berlino. Durante gli studi in Germania collabora con i Berliner Philharmoniker sotto la direzione dello stesso Karajan e di altri illustri direttori quali L. Maazel, S. Ozawa e di D. Barenboim. Nel 1984 vince il concorso di primo oboe dell'Orchestra del Teatro di Roma, ruolo che tuttora ricopre. Nel 1986 è il primo italiano a essersi aggiudicato il primo premio al Concorso Internazionale di Martigny e nel 2000 si aggiudica il premio "Franco Alfano – Sanremo Classica". A oggi ha collaborato con le più prestigiose orchestre italiane affrontando anche il repertorio solistico: Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Orchestra Nazionale della RAI, Orchestra del Teatro alla Scala, Orchestra da Camera di Mantova, Orchestra Mozart. Insieme a solisti del calibro di Y. Bashmet, P. Vernikov, A. Pay, U. Ughi, S. Mintz, A. Specchi, A. Lonquich, M. Campanella si è dedicato al repertorio cameristico in tournée in Europa, Usa, America Latina, Giappone, Sud-Est asiatico. Dal 1998 collabora con Salvatore Accardo e l'Orchestra da Camera Italiana esibendosi anche al Senato della Repubblica. Nel 2001 ha inciso Live dal Mozarteum di Salisburgo, due adagi per oboe e archi del compositore Vittorio Fael. Incide per le etichette: Edelweiss, Musikstrasse, Bongiovanni, Emi, Fonè, Tactus, Brilliant. Ha curato ed eseguito numerose trascrizioni per orchestra ed ensemble di fiati di composizioni dell'Ottocento italiano e la revisione dei trii di Corticelli per oboe, fagotto e pianoforte in collaborazione con A. Specchi, e P. Carlini. Dal 2014

collabora in qualità di insegnante con la Asian Youth Orchestra ed è inoltre docente ai corsi di biennio all'ISSM di Regio Emilia. Luca Vignali suona un oboe Yamaha Duet.

Dina Yoffe – Premiata al Concorso Schumann in Germania e al prestigioso Concorso Chopin di Varsavia, Dina Yoffe ha preso parte a importanti festival internazionali in Europa, Giappone e America. È membro onorario della Japan Piano Teachers Association e direttore artistico del Festival e masterclasses a Malaga. Originaria di Riga (Lettonia) si è laureata al Conservatorio di Musica Čajkovskij di Mosca sotto la guida di Vera Gornostaeva, una delle più grandi esponenti della leggendaria scuola pianistica di Heinrich Neuhaus. L'attività concertistica di Dina Yoffe è ben nota in ogni continente e in molti Paesi: Francia, Germania, Inghilterra, Russia, Israele, Giappone, America, Finlandia e Polonia. Tra i momenti più rilevanti della sua carriera internazionale si annoverano i concerti con grandi orchestre quali l'Israel Philharmonic con Zubin Mehta, NHK con Neville Marriner, la Moscow Philharmonic con Valery Gergiev e Dmitri Kitayenko, la Tokyo Metropolitan Orchestra con James De Priest, l'Orchestra Kremerata Baltica con Gidon Kremer, i Moscow Soloist con Yuri Bashmet, l'Orchestra Sinfonia Varsavia con Jerzy Kaspzyk. Ha tenuto recital in prestigiose sedi e rassegne quali il Festival "Chopin and his Europe" a Varsavia, il Festival Chopin a Duszynki, il Festival di Bayreuth, l'Elba Music Festival, il Summit Music Festival (Stati Uniti), Barbican Centre di Londra, Suntory Hall e Minato Mirai Hall di Tokyo, Sala Verdi "Serate Musicali" di Milano, Musikverein e Konzerthaus di Vienna, Sala Grande del Conservatorio di Mosca, Palazzo Reale dell'Aja per la Regina Beatrice. Dina Yoffe è anche molto attiva nell'ambito della musica da camera, avendo collaborato con molti artisti di fama internazionale quali Kremer, Bashmet, Tretiakov, Repin, Vaiman, Brunello e altri. Dina Yoffe ha eseguito l'opera omnia di Chopin a Tokyo, Osaka e Yokohama. I concerti sono stati registrati e trasmessi dalla Japanese National Television Nhk. Tiene numerose masterclass in Francia, Germania, alla Royal Academy of Music di London e dal 2000 è professore ospite al Summit Music Festival di New York. È professore ospite negli Yamaha Masterclasses a Parigi, New York, Amburgo e Tokyo. Dal 1989 al 1996 ha insegnato alla Rubin Academy of Music di Tel-Aviv e dal 1995 al 2000 presso la Aichi University of Arts in Giappone. Attualmente insegna alla Musikhochschule di Amburgo. È stata membro di giuria in concorsi internazionali: Cleveland (USA), Hamamatsu (Giappone), Chopin (Varsavia), Maria Canals (Barcelona), Liszt (Weimar) e molti altri. I suoi studenti sono spesso vincitori di concorsi nazionali e internazionali e molti di essi insegnano in accademie in America, Giappone ed Europa. Dina Yoffe ha realizzato numerose registrazioni per Radio, TV e incisioni discografiche. Tra queste

ultime i 24 Preludi di Chopin (VD-VDC-1334), la Fantasia in Fa minore e 19 Valzer (CD-VICC-63), gli Studi Sinfonici e la Kreisleriana di Schumann (AGPL-003), CD in serie Real Chopin su Pleyel del 1848 e per due pianoforti e 4 mani con Daniel Vaiman, la Sonata Op. 11 di Schumann e gli Scherzi di Chopin (PAMP-1036/2009), la Sonata in Si minore, Op.58 e i 4 Impromptus di Chopin (PAMP-1040/2010). Ha realizzato inoltre DVD live con lavori di Scriabin, Rachmaninov, Chopin, Schubert, Schumann e Prokofiev. Ha registrato musica da camera di Schubert (XCP-5026), Franck, Schumann, Prokofiev (AGPL-001).